



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "PERTINI - SANTONI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. " PERTINI - SANTONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14038** del **06/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola propone una variegata offerta formativa articolata su tre ordini di scuola: Liceo Artistico, Istituto Tecnico e Professionale.

Il Liceo Artistico, dopo il biennio comune, si sviluppa nei 3 indirizzi:

- Design (Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo)
- Architettura e ambiente
- Arti figurative

L'Istituto Tecnico - Settore Tecnologico con i seguenti indirizzi:

- Costruzioni Ambiente e territorio
- Grafica e comunicazione

L'Istituto Tecnico - Settore Economico-Indirizzo Turismo

L'Istituto Professionale con i seguenti indirizzi:

- Servizi Commerciali - Aziendale
- Servizi Commerciali - Design della comunicazione visiva
- Gestione delle acque e risanamento ambientale
- Servizi culturali e dello spettacolo -Nuovo indirizzo a partire dal 2019/2020

L'offerta formativa, così articolata e diversificata, offre buone opportunità agli studenti, orientati a conseguire un titolo di studio idoneo sia per intraprendere successivi percorsi formativi che di lavoro. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa e gli stessi risultano pienamente integrati nel contesto scolastico.

L'eterogeneità del contesto socio-economico-culturale offre agli studenti l'opportunità di un confronto diversificato, favorevole all'arricchimento culturale e, all'Istituzione scolastica, la possibilità di ricercare e attivare nuovi percorsi formativi e professionali.



L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate rispecchia, nella nostra realtà, il generale andamento socio economico di tutto il paese.

La scuola accoglie molti studenti con disabilità certificata, propone una didattica inclusiva rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali, che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Buone pratiche e consolidate attività volte all'inclusione e all'accoglienza, favoriscono positivi rapporti interpersonali con tutta e tra tutta la popolazione studentesca, sia da un punto di vista relazionale che didattico. Adeguato e in linea con il riferimento regionale risulta il rapporto studenti-insegnanti.

VINCOLI

Il territorio della provincia è caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli centri, dalle cui scuole medie si riversa una popolazione studentesca piuttosto eterogenea per livelli di conoscenze e competenze. Questo richiede, soprattutto per le prime classi, un grande impegno nell'organizzare le attività didattiche, per costruire un livello di preparazione iniziale quanto più possibile omogeneo ed adeguato ad affrontare il corso di studi, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte degli alunni iscritti al primo anno degli indirizzi professionale e tecnico si attesta per il voto d'esame di licenza media su un giudizio di sufficienza.

Nell'a.s. 2021/22, molti studenti iscritti al primo anno sia del Liceo Artistico (50%) che degli Istituti Tecnico (54%) e Professionale (69,4%), hanno conseguito all' esame di Scuola Secondaria di I°, un voto basso (6/7). Per il Liceo, il dato è in linea con il riferimento provinciale ma superiore al riferimento regionale e nazionale; per l'Istituto Tecnico il dato è in linea con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale.

Per i tre indirizzi dell'Istituto, il background familiare mediano è per lo più medio-basso.

La scarsa disponibilità di risorse economiche da parte di soggetti terzi, privati e pubblici, non favorisce l'attivazione di iniziative volte a prevenire e superare le situazioni di disagio.

Numerosa la presenza di studenti pendolari che incontrano difficoltà logistiche a partecipare alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Sul territorio crotonese è in atto un processo di ridefinizione del tessuto economico della città, seppur reso difficile dalle conseguenze della pandemia, sia attraverso l'azione politica che l'iniziativa privata. Significativo è l'incremento delle attività legate al terzo settore e alla piccola industria, cui si accompagna una crescente richiesta di figure sempre più qualificate. Sono in aumento gli investimenti diretti alla creazione di associazioni impegnate nel settore turistico e per la rivalutazione del territorio.

Per la costruzione di legami solidi tra l'istituzione scolastica, gli Enti locali e il Terzo Settore, processo fondamentale per potenziare l'offerta educativa e per offrire nuove opportunità ai giovani a seguito della pandemia, la Scuola è impegnata costantemente nel rafforzare la collaborazione con agenzie formative, aziende, scuole ed Università (attività di PCTO); favorisce la creazione di reti e partnership; promuove azioni, percorsi didattici, curricula personalizzati volti ad una crescita dello studente come futuro cittadino.

Tali risorse offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e sviluppare una mentalità di tipo imprenditoriale. Un contributo proficuo è dato dalla collaborazione costante con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza, mass-media locali e Ordini Professionali.

Grazie ai fondi PON FSE e POR Calabria, cospicue risorse vengono utilizzate per attività formative aggiuntive. Le risorse e competenze presenti nel territorio che rappresenterebbero un'opportunità per l'istituzione scolastica sono soprattutto quelle legate al turismo e alla valorizzazione del territorio.

Vincoli

Le difficoltà economiche degli Enti Locali non consentono l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle azioni previste nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Scarse sono le opportunità di lavoro in alcuni settori del terziario ancora poco presenti sul territorio, cui si aggiunge una non ancora ben radicata mentalità di tipo imprenditoriale. Ciò spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2021 che vede Crotone tra le provincie con un più alto tasso di disoccupazione, il più elevato in Calabria. Il tasso di immigrazione è invece tra i più bassi.

I plessi della scuola sono raggiungibili con i mezzi pubblici che risultano, in ogni caso, insufficienti per numero di corse e del tutto assenti per fasce di orario pomeridiane, impedendo di fatto ai molti studenti pendolari di frequentare attività didattiche pomeridiane.

Gli Enti Territoriali pongono attenzione allo sviluppo delle politiche giovanili, ma non sempre queste



riescono a concretizzarsi a causa della ben nota inadeguatezza di infrastrutture e servizi. La mancanza di una vera e propria cultura e consapevolezza delle potenzialità del patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio comporta una non adeguata risposta, non solo da parte degli Enti, ma anche da parte del tessuto produttivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone della sede centrale (Pertini) e di un plesso (Santoni), oltre di alcuni locali ubicati in una terza sede succursale: la sede centrale ed il plesso sono provvisti di palestra; la sede del Pertini anche di una piscina olimpionica. In entrambe le sedi è presente una biblioteca dotata di un patrimonio librario di oltre 5500 volumi. La scuola dispone di laboratori tecnologicamente avanzati per ciascuna delle sedi, in numero superiore al riferimento provinciale, con un numero di computer superiore al riferimento provinciale e nazionale e un numero di tablet superiore a tutti i riferimenti. L'Istituto dispone di un canale radio on demand attraverso il quale promuove gli eventi che si realizzano a scuola e all'esterno. La scuola dispone inoltre di spazi alternativi per l'apprendimento e, nella sede Pertini, di un laboratorio per la creatività e di una stanza delle autonomie, per gli alunni disabili.

Grazie all'accesso ai fondi POR, PON-FESR, la scuola ha ampliato le dotazioni tecnologiche e strumentali per mettere a disposizione degli studenti laboratori di ultima generazione. Sono numerose le digital boards di ultima generazione, montate su carrelli e messe a disposizione degli studenti, acquistate grazie ai Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) -- REACT EU.

E' stato quasi completato il potenziamento della rete LAN/WLAN per fibra ottica.

La Scuola stipula contratti e convenzioni con associazioni private e sollecita donazioni da Enti esterni.

I fondi UE e FESR- FSE PON/POR rappresentano la cassetta degli attrezzi di cui la scuola dispone per la realizzazione di azioni finalizzate alla promozione del successo formativo degli studenti e alla crescita professionale dei docenti.

Le due sedi sono raggiungibili tramite i mezzi pubblici locali.

Vincoli



I due edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, una situazione quasi sufficiente in termini di superamento delle barriere architettoniche. Le strutture necessitano di manutenzioni straordinarie e ristrutturazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici in genere. Gli spazi esterni risultano poco fruibili ai fini didattici.

Sono praticamente assenti finanziamenti esterni da parte di privati. Il contributo volontario, richiesto alle famiglie, viene versato solo da una minima parte di esse.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Il Dirigente scolastico è al primo anno di servizio nella scuola ma ha maturato oltre 10 anni di esperienza. La percentuale del personale docente in servizio a tempo indeterminato è notevolmente maggiore di quella con contratto a tempo determinato ed è in linea con il riferimento provinciale, minore del riferimento regionale ma supera il riferimento nazionale. Il personale a tempo indeterminato, sostanzialmente stabile, appartiene per lo più alle fasce d'età da 45 a 55 anni e superiore ai 55 anni, in linea con il dato provinciale e regionale ma, per la fascia d'età superiore a 55 anni, superiore al dato nazionale; inoltre, possiede buone competenze professionali, attestate da certificazioni linguistiche, informatiche, logico-matematiche, scientifiche, metodologico-didattiche, organizzative. Ciò favorisce la continuità didattica, ma anche la realizzazione di progetti pluriennali che, mettendo in campo le competenze specifiche dei vari docenti, arricchiscono l'offerta formativa. Il numero di giorni medio di assenza dei docenti è in linea con i dati di riferimento regionale e nazionale.

La maggiore parte del personale ATA è in servizio nell'Istituto da oltre cinque anni.

L'Istituto aderisce a reti di scuole per la formazione dei docenti, l'orientamento e i P.C.T.O.

Il personale di sostegno, nel complesso, è stabile; ciò favorisce la completa attivazione delle iniziative volte all'inclusione e di ampliamento dell'Offerta Formativa.

VINCOLI

L'attuale DSGA è al secondo anno di servizio presso la scuola, con 1 anno di esperienza maturata. Durante gli anni precedenti l'a.s. 2021/22, si sono succeduti più D.S.G.A. e facenti funzioni.

Pochi docenti risultano in possesso di certificazione linguistica di livello C1 o livello C2; ciò non



permette la piena realizzazione della metodologia CLIL; tuttavia, è attivo un progetto alternativo, come previsto dalle norme.

I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono in numero di 4, dato di molto inferiore sia al riferimento provinciale (10,7) che regionale (18,6) e nazionale (15,6).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I I.S. " PERTINI - SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS00900G
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	09621888020
Email	KRIS00900G@istruzione.it
Pec	kris00900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pertinikr.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE "PERTINI-SANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC00901E
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
Totale Alunni	290



LICEO ARTISTICO "PERTINI-SANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	KRSD00901C
Indirizzo	VIA GIOACCHINO DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• DESIGN• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
---------------------	---

Totale Alunni 251

ISTITUTO TECNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD00901T
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI CROTONE 88900 CROTONE

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO• GRAFICA E COMUNICAZIONE
---------------------	---

Totale Alunni 256

IST TECN COSTR AMB TERR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	KRTL009018
Indirizzo	CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	96

IST TECN C.A.T. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	KRTL00951N
Indirizzo	VIA GIOACCHINO DA FIORE CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pertini-Santoni" nasce dall'accorpamento, stabilito dal piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale, degli Istituti " I.I.S. Sandro Pertini " e "I.I.S. E. Santoni" in cui l'istituto Pertini ha mantenuto l'autonomia.

A partire dall'anno scolastico 2011-12, quindi, l'Istituto è costituito da due plessi: uno ubicato in prossimità del centro cittadino e uno in prossimità della zona di espansione della città.



L'Istituto "S.Pertini" è nato negli anni settanta come Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici come sede staccata dell'I.P.C. di Catanzaro.

Divenuto autonomo dallo 08-09-1979, negli anni novanta, a seguito dell'attivazione del corso di studi di Grafica pubblicitaria, l'Istituto assumerà la denominazione di Istituto Professionale per i servizi commerciali, turistici e della pubblicità (IPSSCTP) e, con decreto del Presidente della Repubblica, viene intitolato a Sandro Pertini, settimo Presidente della Repubblica, nella seduta del Collegio dei Docenti del 13-3-1990.

L'Istituto "E. Santoni" è nato nell'anno scolastico 2009-10, a seguito del dimensionamento scolastico che ha stabilito l'accorpamento dell'Istituto Statale d'Arte all'Istituto Tecnico per Geometri, istituito negli anni '70, e intitolato al pioniere della fotogrammetria, Ermenegildo Santoni.

L'edificio scolastico ubicato su viale G. Matteotti, è sede centrale dell'Istituto ed ospita gli uffici amministrativi e l'ufficio del Dirigente Scolastico.

È sede dei seguenti indirizzi:

· **PROFESSIONALE** settore **SERVIZI COMMERCIALI** con l'**Opzione Design della comunicazione visiva**.

· **TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - GRAFICA E COMUNICAZIONE**

· **TECNICO SETTORE ECONOMICO - TURISMO.**

NUOVO INDIRIZZO-PROFESSIONALE-GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il nuovo indirizzo previsto dalla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale (D. Lgs. 61/2017).

· **NUOVO INDIRIZZO – PROFESSIONALE- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Percorso dei Nuovi Istituti Professionali (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61) nel quale confluisce il vecchio indirizzo Produzioni Industriali e artigianali articolazione industria – opzione produzione audiovisive come da ALLEGATO C (art.3 comma 2 del Decreto Legislativo 61/2017) - Tabella di confluenza percorsi istituti professionali ex DPR 87/2010 nei nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali.



L'edificio scolastico ubicato su viale G. da Fiore è sede dei seguenti indirizzi:

LICEO ARTISTICO sezione **ARCHITETTURA E AMBIENTE, ARTI FIGURATIVE, DESIGN**

TECNICO SETTORE TECNOLOGICO- CAT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.

Allegati:

PROTOCOLLO 2021-2022 - integrazione.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Oreficeria	2
	Plastica	2
	Grafico pittorico	2
	Costruzioni	1
	Architettura	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
	Aula informatizzata docenti	2
Aule	Magna	1
	Auditorium	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2



	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	208
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	pc fondi nazionali DDI	18



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	37



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola punterà ai seguenti obiettivi generali:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- Garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- Perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica
- Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili
- Ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti
- Promuovere l'orientamento formativo e scolastico attraverso azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Avendo come punto di riferimento costante:

- Gli obiettivi prioritari indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015
- La RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea"
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80

La progettualità prenderà le mosse da tutti i contributi positivi e gli aspetti innovativi derivanti dall'introduzione a pieno regime delle tecnologie digitali, che hanno consentito alla scuola di fruire di un



sistema organizzato, connesso e regolamentato, provisto di piattaforma cloud e di un progetto didattico che preveda l'utilizzo dei device digitali, inoltre, non si punterà soltanto alla qualità della formazione ma anche alla sua spendibilità nel mercato del lavoro in funzione della crescita economica, della transizione al digitale e dell'attenzione alla sostenibilità, senza dimenticare la necessità delle persone di realizzarsi in un percorso appagante e pienamente inclusivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, L. 107/15)

L'IIS Pertini Santoni ha deciso di perseguire i seguenti obiettivi prioritari, indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, al fine di attuare la propria mission formativa:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- o) incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione



- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- s) definizione di un sistema di orientamento

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto, inoltre, del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

Si fa riferimento in particolare alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

- § Competenza alfabetica funzionale
- § Competenza multilinguistica
- § Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- § Competenza digitale
- § Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- § Competenza in materia di cittadinanza
- § Competenza imprenditoriale
- § Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTO DI INDIRIZZO

L'Atto di indirizzo viene emanato al fine di conferire coerenza e organicità all'azione didattica e alle scelte di gestione e di amministrazione.

La scuola si avvia ad una progettualità che prenda innanzitutto le mosse da tutti i contributi positivi e gli aspetti innovativi scaturiti negli ultimi anni dall'introduzione dei device digitali. Inoltre, in questo momento di ripartenza per l'Italia che, ci auspichiamo, si rifletta anche nel nostro territorio, la scuola punterà non soltanto alla qualità della formazione ma anche alla sua spendibilità nel mercato del lavoro in funzione della crescita economica, senza dimenticare la necessità delle persone di realizzarsi in un percorso appagante e pienamente inclusivo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza al DM 39/2020, l'IIS Pertini Santoni ha elaborato un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, secondo le indicazioni espresse nel DM 89/2020, integrandolo al suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

L'innovazione didattica viene promossa affinché diventi un elemento sistemico, non il frutto di una sperimentazione limitata alla singola classe o annualità, ma un'implementazione concreta, praticabile e sostenibile nel tempo, della progettualità scolastica.

I principali elementi di innovazione su cui la scuola punta saranno:

- § La creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi
- § La metodologia didattica laboratoriale; i laboratori scolastici dovranno essere concepiti come ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale, coniugando spazi e strumenti tradizionali e innovativi
- § Supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'
- § L'inclusione digitale, competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati/studenti BES, DSA e con disabilità

PRIORITA' RAV

Priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV):

- § Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali
- § Aumentare la quota di diplomati che:
 - Ø Hanno un contratto di lavoro
 - Ø Proseguono gli studi in un percorso formativo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro



Azioni per realizzare gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento delle priorità:

- § Elaborare e somministrare prove parallele iniziali, intermedie e finali
- § Utilizzare rubriche di valutazione e autovalutazione per classi parallele e per progetti
- § Predisporre e somministrare prove standardizzate comuni nell'ottica delle criticità individuate in riferimento ai QDR del SNV
- § Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula
- § Erogare servizi di counseling per l'orientamento, organizzare visite in loco alle Università
- § Organizzare giornate di incontri con ex studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete sia di studio che di vita
- § Incontrare esperti che illustrino le possibilità di lavoro, i profili di figure professionali, le competenze richieste e i settori in via di sviluppo
- § Implementare e strutturare PCTO più efficaci

Al fine di valutare l'efficacia degli interventi programmati, si promuoveranno sistematiche azioni di verifica di tutte le iniziative promosse dalla scuola anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio (autoanalisi di Istituto). Gli esiti dei monitoraggi, costituiranno i dati su cui definire piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, nonché del sistema organizzativo – gestionale nel suo complesso.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI

Traguardo

Ricucire il gap nei punteggi nelle prove standardizzate INVALSI in modo da collocarsi in linea con i riferimenti Regionale e Sud e Isole, limitando lo scarto rispetto al riferimento Nazionale a meno del 5%.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la quota di studenti diplomati che accede al mondo del lavoro
Incrementare la quota di studenti diplomati che si iscrivono all'Università

Traguardo

Aumento di almeno 3 punti percentuali di studenti diplomati che entrano nel mondo del lavoro (ultimo rilevamento 14,6%) in modo da avvicinarsi al riferimento nazionale (ultimo rilevamento 22,7%). Aumento di almeno 5 punti percentuali, del numero di studenti diplomati che si iscrivono all'università (ultimo rilevamento 26,2%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dallo standard alla competenza**

Elaborazione prove in riferimento ai QDR INVALSI, anche per discipline non coinvolte nei test

Somministrazione e correzione (in parallelo)

Elaborazione risultati e confronto con dati INVALSI

Progettazione di moduli di recupero e potenziamento per livelli

Implementazione di metodologie didattiche innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove parallele iniziali, intermedie e finali

Utilizzare rubriche di valutazione e di autovalutazione per classi parallele e per progetti

Predisporre e somministrare prove standardizzate comuni nell'ottica delle criticità'



individuare in riferimento ai QDR del SNV

○ Ambiente di apprendimento

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula

Attività prevista nel percorso: insieme per un unico obiettivo...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Condivisione della progettazione, somministrazione e valutazione delle prove Numero crescente di prove somministrate riferite ai QDR INVALSI Numero crescente di docenti coinvolti Valutazione unica e omogenea

Attività prevista nel percorso: ...e per alzare l'asticella

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Numero crescente di docenti coinvolti nell'analisi dei risultati del test INVALSI
Condivisione della progettazione dei moduli di recupero e potenziamento per livelli
Azioni di recupero e potenziamento mirate

Attività prevista nel percorso: apriamoci all'innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Docenti che lavorano su classi aperte per abbassare il livello della varianza tra le classi (attività pomeridiana)
Pratica di metodologie didattiche innovative in orario curriculare ed extracurriculare

● **Percorso n° 2: IL POST DIPLOMA-una strada per il futuro**

Partecipazione a reti del territorio per aprire nuove opportunità agli studenti e al territorio

Attivazione di interventi (docenti interni, incontri con ex studenti) e percorsi di comprensione del sé nelle classi quinte per favorire scelte consapevoli

Implementazione e pianificazione di percorsi di orientamento

Potenziamento della partecipazione degli studenti alle attività organizzate dalla scuola finalizzate all'orientamento universitario

Perfezionamento del Protocollo di rilevazione dei risultati a distanza:



- - Consiglio orientativo per tipologia
- - Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata
- - Numero di studenti che hanno conseguito crediti formativi al I° anno di formazione universitaria che hanno o che non hanno seguito il consiglio orientativo
- - Numero inserimenti nel mondo del lavoro che hanno o che non hanno seguito il consiglio orientativo
 - - Numero inserimenti nel mondo del lavoro di tipo saltuario, stagionale, non regolare
- - Questionari rivolti ex ante ai genitori per conoscere le intenzioni di iscrizione dei figli
 - - Questionari rivolti ex post dopo l'iscrizione per verificare le effettive iscrizioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Erogare servizi di counseling per l'orientamento Organizzare visite in loco alle Università'

Organizzare giornate di incontri con ex studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete sia di studio che di vita

Implementare e strutturare percorsi piu' efficaci di ASL



Incontrare esperti che illustrino le possibilità di lavoro, i profili di figure professionali, le competenze richieste e i settori in via di sviluppo

Attività prevista nel percorso: il territorio come aula

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti, soggetti coinvolti nei percorsi di ASL
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Conoscenza diretta del territorio e della sua vocazione ambientale, economica ed occupazionale attraverso il potenziamento di attività che prevedano una maggiore apertura della scuola al territorio Promozione e valorizzazione del coinvolgimento degli Enti locali ed associazioni territoriali per conoscere le attività prevalenti nel territorio e i possibili settori di occupazione Interazione immediata e pratica della scuola con il territorio di riferimento Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Attività prevista nel percorso: orientarsi per scegliere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	psicologi
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Attivazione di un percorso sistematico di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti Incremento delle azioni di orientamento Costruzione di un consiglio orientativo il più coerente possibile con le attitudini/potenzialità degli alunni Promozione di abilità che consentano agli studenti di sviluppare adeguati processi decisionali Riduzione del gap tra consiglio orientativo e scelta dell'alunno Innalzamento del livello attuale di successo formativo degli studenti che proseguono gli studi

Attività prevista nel percorso: uno studio delle scelte studiate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Monitoraggio degli esiti a distanza in relazione al consiglio orientativo attraverso la costruzione di una idonea scheda Monitoraggi sistematici rivolti ad alunni, genitori, docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Pertini-Santoni è da sempre impegnato nella ricerca attiva di un nuovo equilibrio tra la rapida evoluzione della società e l'adeguatezza dei modelli didattici, perciò si impegna a promuovere l'innovazione didattica affinché diventi un elemento sistemico, non il frutto di una sperimentazione limitata alla singola classe o annualità, ma un'implementazione concreta, praticabile e sostenibile nel tempo, della progettualità scolastica.

Uno degli aspetti maggiormente innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche del Pertini-Santoni è collegato con la recente riforma degli Istituti professionali, a seguito della quale l'Istituto si è arricchito di due nuovi percorsi: Gestione delle acque e risanamento ambientale e Servizi culturali e dello spettacolo. Sul piano didattico, molti sono gli elementi di innovazione presenti nel decreto 61/17:

- La programmazione didattica costruita per UDA interdisciplinari:

Le Uda sono un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente, prevedono l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi e costituiscono il necessario riferimento per la valutazione, e la certificazione delle competenze. Nelle tre annualità scolastiche successive al riordino, la progettazione di UDA è entrata nella pratica didattica a pieno regime. I Consigli di classe adottano un format unico, le UDA coinvolgono un gruppo di discipline, sono snelle nei contenuti e prevedono l'utilizzo delle tecnologie digitali (sono pensate per la didattica integrata), inoltre, sono archiviate in repository e condivise con la comunità



scolastica.

- la personalizzazione e l'inclusione attraverso il Progetto Formativo Individuale:

L'obiettivo prioritario dell'IIS "Pertini - Santoni" è quello di fornire ai propri studenti, ciascuno con le proprie peculiarità, la cosiddetta "cassetta degli attrezzi" per costruire il proprio percorso di vita, un bagaglio di competenze che vanno dalla capacità di assumere comportamenti positivi, che consentono di affrontare le richieste e le sfide quotidiane, le "Life Skills", alle competenze professionali specifiche, per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro dopo la conclusione del percorso di formazione. Il PFI rappresenta perciò lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, per la progettazione e la valutazione. Una quota del monte ore è destinata alla realizzazione del PFI, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo delle attività di PCTO. Il PFI è affidato ad un docente tutor che accompagna lo studente nel suo percorso didattico, redige il bilancio iniziale, monitora l'andamento del progetto, orienta ed eventualmente ri-orienta lo studente, coinvolgendolo nel processo di valutazione. Anche in questo caso, la scuola ha adottato un proprio format in cui vengono inseriti per ciascun allievo/a: i dati anagrafici, il percorso di istruzione/formazione, un bilancio iniziale delle competenze, le attitudini, gli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso, le attività di personalizzazione, le verifiche sullo stato di attuazione del progetto e le eventuali azioni di orientamento e ri-orientamento.

- la metodologia didattica laboratoriale:

Gli Istituti professionali sono descritti dal decreto 61/17 come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca,



sperimentazione ed innovazione didattica; per i nuovi percorsi sono state inserite nuove discipline totalmente laboratoriali. I laboratori scolastici sono concepiti come ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale, coniugando spazi e strumenti tradizionali e innovativi.

- la spinta verso l'imprenditorialità attraverso lo stretto legame con il tessuto produttivo del territorio:

Per la declinazione dei Profili di uscita, sono stati raccolti i contributi degli stakeholder della scuola (associazioni di categoria, grandi imprese, soggetti istituzionali, Reti di scuole) che hanno dato indicazione delle competenze che si prevede saranno richieste dal mondo del lavoro quando usciranno i primi diplomati dai nuovi percorsi di istruzione professionale. Per ciascuno di essi è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico - professionali. L'IIS Pertini -Santoni cerca costantemente di stabilire contatti con il tessuto produttivo locale, nonostante risulti ancora poco diffusa, presso gli enti, le agenzie distribuite sul territorio ed il mondo dell'imprenditoria, la pratica di costruire un vivaio aziendale per la formazione e il reclutamento dei giovani.

Altro elemento di innovazione reso sistemico dal Pertini-Santoni e l'utilizzo delle tecnologie digitali. La didattica a distanza ha rappresentato lo stimolo per una implementazione del curriculum di Istituto:

- L'istituto si muove in un sistema organizzato, connesso e regolamentato, provvisto di piattaforma cloud e di un progetto didattico che prevede l'utilizzo



dei device individuali

- La didattica non si svolge solo in presenza, ma trova un suo spazio anche nel cloud, si arricchisce praticando metodi tipici dell'e-learning
 - La possibilità di accedere a materiali multimediali per l'apprendimento, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, è garanzia di inclusione e di una formazione continua e personalizzata
 - Si ricorre in misura via via maggiore alla digitalizzazione degli elaborati, con la possibilità per gli studenti di produrre, modificare e condividere testi, immagini, video in ambienti digitali ed in modo semplice. Si ampliano le modalità per comunicare, per scrivere collettivamente, per rappresentare concetti
 - Si punta all'educazione per la cittadinanza digitale, affinché gli studenti non siano semplicemente nativi digitali ma anche competenti digitali, includendo nel concetto di competenza la capacità di fruire delle tecnologie in modo consapevole e sicuro, navigando responsabilmente ed efficacemente in rete
 - Si sfruttano le possibilità offerte dalle video conferenze nell'orientamento verso il mondo del lavoro e i successivi percorsi formativi, con la possibilità di coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria non solo locale, per lo sviluppo delle competenze di Indirizzo, attraverso esperienze PCTO on line con personale qualificato
 - Gli strumenti digitali offrono una stimolante occasione di scambio e condivisione tra docenti e docenti, con l'ampliamento degli spazi (virtuali) per il coordinamento nella progettazione delle attività didattiche, ma anche opportunità di scambio di buone pratiche e condivisione di progetti con altre scuole e reti di supporto
 - La valutazione formativa supera la valutazione sommativa, grazie



all'interattività delle piattaforme, in grado di evidenziare i progressi di apprendimento attraverso i continui feedback da questi forniti e di personalizzare il tutoraggio da parte del docente

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è già dotato del laboratorio WEB RADIO TV "Radioattive"

Un laboratorio crossmediale, che permette di realizzare anche mediante la diretta streaming, una programmazione costituita da spettacoli, cortometraggi, conferenze tenutesi nell'Istituto e nella città nel corso degli anni. Una scelta strategica per sottolineare la fruibilità aperta a tutto il territorio.

Il laboratorio con le sue attività è presente anche su Facebook con una pagina aggiornata con news e appuntamenti.

Gli insegnanti potranno caricare video di lezioni per permettere agli alunni ripasso e approfondimenti, offrendo una sorta di e-learning di supporto alla lezione frontale.

Candidatura Avviso pubblico per ambienti di apprendimento innovativi (PNSD)

(Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD))

La nostra proposta è quella di creare nella scuola un laboratorio di **registrazione video multimediale** per supportare i diversi indirizzi di studio e per offrire agli studenti la possibilità di integrare linguaggi diversi in un ambiente di apprendimento collaborativo per proporre strategie di comunicazione sempre più efficaci.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituzione scolastica è beneficiaria delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR finanziato dall'UE - Next Generation EU.

Per una proficua e pertinente progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR sono state avviate le seguenti iniziative:

- § è stato individuato un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica;
- § sono state individuate, nell'ultima sezione del RAV dell'istituzione scolastica, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi, collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;
- § sono stati definiti, nel Piano di miglioramento, percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0";
- § sono stati sensibilizzati i docenti all'utilizzo della piattaforma Scuola Futura, predisposta per la formazione del personale scolastico, con particolare riferimento alla sezione dedicata ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR.

Gli obiettivi di processo operativi, che la scuola si prefigge di realizzare nel breve periodo (a.s. 2022/23), collegati con le priorità, riferite agli obiettivi generali da realizzare nel prossimo triennio, e congruenti con i traguardi, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR.

Gli interventi e le iniziative didattiche ed educative sono indirizzate alla predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo essi mirano a:



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEO ARTISTICO

□ DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)

Il diplomato conosce le tecniche progettuali ed è in grado di utilizzare possibili interazioni tra vari settori di produzione artistica; acquisisce ed elabora informazioni in maniera autonoma ed è in grado di formulare ipotesi progettuali, finalizzate alla ricerca di nuove forme e soluzioni tecniche adeguate alla realizzazione di manufatti; ha padronanza delle tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di oreficeria e della lavorazione dei metalli, applicando le normative sulla sicurezza; conosce le tecniche di lavorazione laboratoriali: incisione, cesellatura, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera; sa interagire con i vari componenti di un gruppo di lavoro, conoscendo i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale e semi-industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali

□ ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il diplomato padroneggia le tecniche grafiche e teoriche per la progettazione architettonica di differenti tipologie di manufatti; utilizza gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura dagli schizzi di progetto al progetto definitivo; individua ed interpreta le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolve problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizza software per il disegno e la composizione architettonica

□ ARTI FIGURATIVE

Il diplomato ha padronanza delle tecniche grafico - pittoriche e plastico - scultoree; conosce la storia e le tecniche delle opere artistiche, in particolare del nostro Paese e della nostra regione; ha padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche; ha padronanza nelle tecniche plastiche e scultoree: schiacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo; padroneggia gli elementi del linguaggio visivo e utilizza le principali tecniche grafiche e calcografiche, pittoriche e scultoree per progettare, realizzare e installare un prodotto visivo; utilizza materiali moderni per riproporre e/o riprodurre opere classiche o di propria ideazione; individua le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine, utilizzando le conoscenze artistiche indipendentemente dalla singola disciplina di appartenenza; ricompone o rimonta immagini esistenti, per creare nuovi significati;



utilizza le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, etc.

Proseguimento degli studi con accesso a tutti i percorsi di laurea

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Ø Arredatore di interni
- Ø Progettista di elementi decorativi
- Ø Illustratore e animatore multimediale
- Ø Designer dei metalli e oreficeria

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Ø Storia dell'arte
- Ø Laboratorio artistico
- Ø Discipline geometriche
- Ø Laboratorio di architettura
- Ø Discipline progettuali
- Ø Architettura e ambiente (Architettura e ambiente)
- Ø Laboratorio della figurazione
- Ø Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree (Arti figurative)
- Ø Laboratorio design, discipline progettuali design (Design)

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- Ø Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Ø Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)



- Ø Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Ø Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Ø Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

COMPETENZE SPECIFICHE

Design

- Ø Comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee
- Ø Utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre
- Ø Applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti
- Ø Progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- Ø Utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza
- Ø Realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi

Architettura e ambiente

- Ø Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- Ø Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- Ø Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- Ø Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica



Arti figurative

- Ø Comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- Ø Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- Ø Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Ø Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- Ø Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

TECNICO

□ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il geometra è una figura professionale abilitata allo svolgimento di numerose attività tecniche

- Ø Topografia
- Ø Catasto
- Ø Progettazione e direzione lavori



- Ø Prevenzione incendi
- Ø Risparmio energetico
- Ø Stime
- Ø Perizie
- Ø Contratti e amministrazione
- Ø Sicurezza nei luoghi di lavoro

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Ø Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica
- Ø Scienze e tecnologie applicate
- Ø Progettazione
- Ø Costruzioni e impianti
- Ø Geopedologia
- Ø Economia ed estimo
- Ø Topografia

□ GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tale indirizzo permette di conoscere il mondo della grafica, dell'editoria, della stampa e della realizzazione di prodotti multimediali, fotografici, audiovisivi e di utilizzare strumenti hardware e software di comunicazione in rete. Lo studente, al termine del quinquennio, ha competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie di produzione. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, delle operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa e dei siti web, curandone la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato è in grado di progettare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione, programmare e



gestire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi, realizzare prodotti cartacei e multimediali necessari alle diverse forme di comunicazione, gestire la progettazione, pianificazione e produzione dei diversi prodotti che caratterizzano il settore grafico, editoriale e della stampa (ad esempio manifesti pubblicitari, cataloghi, siti internet, packaging, ...), inoltre, il diplomato di Grafica e Comunicazione, descrive e documenta il lavoro svolto, valuta i risultati conseguiti e redige relazioni tecniche con particolare attenzione ai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza

SBOCCHI PROFESSIONALI

- ∅ Libera professione
- ∅ Imprese che lavorano nei diversi settori della filiera produttiva

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- ∅ Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica
- ∅ Teoria della comunicazione
- ∅ Progettazione multimediale
- ∅ Tecnologie dei processi di produzione
- ∅ Organizzazione e gestione dei processi produttivi
- ∅ Laboratori tecnici
- ∅ Scienze e tecnologie applicate

□ TURISMO

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale



SBOCCHI PROFESSIONALI

- Ø Libera professione
- Ø Imprenditorialità
- Ø Inserimento in organizzazioni operanti nel settore turismo

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Ø Seconda lingua comunitaria
- Ø Terza lingua straniera
- Ø Discipline turistiche e aziendali
- Ø Geografia turistica
- Ø Diritto e legislazione turistica
- Ø Arte e territorio

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- Ø Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Ø Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Ø Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Ø Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Ø Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- Ø Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Ø Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Ø Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Ø Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE SPECIFICHE

Costruzioni, ambiente e territorio

- Ø Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Ø Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- Ø Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Ø Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Ø Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Ø Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Ø Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Ø Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Grafica e comunicazione

- Ø Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Ø Utilizzare pacchetti informatici dedicati



- Ø Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
 - Ø Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
 - Ø Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione
 - Ø Realizzare prodotti multimediali
 - Ø Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
 - Ø Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - Ø Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento
- Turismo
- Ø Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
 - Ø Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
 - Ø Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
 - Ø Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
 - Ø Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
 - Ø Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
 - Ø Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
 - Ø Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici



Ø Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

Ø Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche



PROFESSIONALE

□ SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative)

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U"

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle



politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune"

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Ø Libera professione, imprenditorialità
- Ø Amministratore di condominio
- Ø Inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali
- Ø Studi professionali (avvocati, commercialisti...)
- Ø Imprese del settore turistico
- Ø Imprese degli Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Ø Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Ø Laboratorio ed espressioni grafico artistiche
- Ø Diritto/Economia
- Ø Tecniche di comunicazione
- Ø Informatica
- Ø Economia aziendale
- Ø Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche



□ GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

L'indirizzo, di assoluta novità negli ordinamenti scolastici nazionali, permette al Diplomato di intervenire nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

E – 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

E – 37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

E – 39 ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Ø Gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue
- Ø Laboratorio per le analisi di acque e fanghi necessarie alla gestione del ciclo produttivo e al



controllo dei parametri di processo, anche attraverso la raccolta di campioni di refluo nei vari comparti dell'impianto

- Ø Aziende di fornitura acqua potabile
- Ø Settore dei servizi, delle utenze, delle MULTI UTILITY
- Ø Consorzi di bonifica e per i servizi legati alla protezione civile
- Ø Amministrazioni pubbliche, con compiti di controllo e di prevenzione ambientale

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Ø Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Ø Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Ø Chimica applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale
- Ø Microbiologia applicata alla gestione e risanamento ambientale
- Ø Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti civili e industriali

□ SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:



J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

J – 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

J – 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

M –73 PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

M –74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

R – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

R – 90 ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Ø Produzione web, compresi siti e social
- Ø Catalogazione, conservazione, gestione e fruizione di materiali audiovisivi
- Ø Costruzione di percorsi di visita ai musei e alle mostre tramite strumenti digitali
- Ø Impiegati in mediateche e cineteche
- Ø Operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale
- Ø Scenotecnico, tecnico del suono, tecnico delle luci, tecnico degli effetti speciali
- Ø Occupazione in aziende produttrici e distributrici di prodotti cinematografici
- Ø Occupazione in aziende radiofoniche e televisive
- Ø Occupazione in aziende pubblicitarie come esperti per l'ideazione di campagne pubblicitarie
- Ø Occupazione in aziende di design specializzate, in produzioni fotografiche
- Ø Occupazione in aziende che erogano eventi culturali e di intrattenimento



- Ø Occupazione presso enti pubblici come programmatori di palinsesti di spettacoli o eventi

DISCIPLINE DI STUDIO

Oltre alle discipline di area comune, le discipline caratterizzanti il corso di studi sono

- Ø Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Ø Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva
- Ø Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo
- Ø Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo
- Ø Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi
- Ø Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo
- Ø Storia delle arti visive

COMPETENZE COMUNI

- Ø Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Ø Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Ø Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Ø Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Ø Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Ø Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Ø Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Ø Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento



- Ø Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Ø Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Ø Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Ø Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE

Servizi commerciali

- Ø Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
- Ø Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
- Ø Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
- Ø Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali
- Ø Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
- Ø Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio



- Ø Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Gestione delle acque e risanamento ambientale

- Ø Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste
- Ø Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Ø Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati
- Ø Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici
- Ø Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito
- Ø Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti
- Ø Mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria
- Ø Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature

Servizi culturali e dello spettacolo

- Ø Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica
- Ø Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- Ø Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto
- Ø Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti



dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale

- Ø Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione
- Ø Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Ø Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Ø Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

QUADRI ORARI

In allegato, i quadri orari dettagliati

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale, centrato sulle competenze, rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nella definizione dello stesso, si tiene conto:

- Delle Indicazioni Nazionali che stabiliscono per ciascun ordine di scuola il profilo in uscita dello studente
- Della specificità dell'Istituzione scolastica alla quale viene riconosciuta piena autonomia progettuale, didattica, di ricerca e sviluppo
- Dei riferimenti pedagogici che sottintendono alle Indicazioni:
 - Ø La centralità della persona
 - Ø Il richiamo alla cittadinanza
 - Ø Il richiamo alla scuola come comunità



Il Curricolo, pertanto, punta ad avere le seguenti caratteristiche:

- Ø Unitarietà e verticalità
- Ø Finalizzazione della didattica allo sviluppo delle competenze
- Ø Identificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze

Il Curricolo è inoltre arricchito dall'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza, con l'attenzione rivolta:

- Alla cittadinanza attiva
- Alla pratica di vita democratica
- All'avvicinamento degli alunni alle istituzioni
- Alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente
- Alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei device digitali nella navigazione in rete

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO

Il presente documento si fonda sulla convinzione che i PCTO vadano attuati come metodologia didattica finalizzata ad attivare le risorse intellettuali, cognitive, i saperi e le abilità delle studentesse e degli studenti in contesti didattici a metà strada tra l'aula e il mondo reale, valorizzando proprio quelle competenze che favoriscono l'occupabilità e la crescita culturale e professionale: una proposta formativa, quindi, che sviluppi il loro capitale umano e li prepari a collaborare alla vita culturale ed economica del loro territorio. I PCTO rappresentano, da questo punto di vista, la possibilità di costruire delle occasioni di apprendimento che fanno incontrare la scuola, che possiede i saperi canonici, con le imprese ed i soggetti del mondo del lavoro, che realizzano i saperi in azione. L'incontro fra i due consente l'esperienza di una conoscenza più completa.

L'esame delle disposizioni emanate nell'arco di quasi 15 anni, consente di trarre alcune indicazioni operative utili innanzitutto per definire cosa siano i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):



- Metodologia didattica: in un contesto scolastico, i PCTO si caratterizzano come metodologia didattica, dedicata al fine specifico di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti
- Elemento del curriculum scolastico: i PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per competenze di tutte le studentesse e di tutti gli studenti

Le finalità dei PCTO non sono quindi né alternative, né in contrasto con quelle tradizionalmente associate all'istruzione scolastica, ma hanno lo scopo di renderle più complete o verificabili attraverso un ampliamento delle situazioni di apprendimento che non siano più situate esclusivamente all'interno dell'edificio scolastico, ma ne fuoriescono, estendendosi anche ad ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

La Mission dell'IIS Pertini Santoni è quella di garantire un'offerta formativa volta:

- Alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti e le studentesse
- Al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie
- Alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio
- Alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici
- Al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola, risorse sul territorio e mondo del lavoro
- Al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica

L'IIS Pertini Santoni intende mettere in atto nuove progettualità per i PCTO, sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrata con i processi di formazione scolastica. L'Istituto vuole fornire agli studenti una valida opportunità nell'acquisizione di un significativo bagaglio di esperienze operative e lavorative, tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

Lo scopo dell'attività dei PCTO è quello di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del



lavoro, attraverso una fattiva collaborazione tra i diversi ambiti, con la finalità di dare agli studenti situazioni reali di apprendimento concreto, utilizzando gli strumenti del "mestiere" in maniera diretta, responsabile ed autonoma.

Il contatto diretto del mondo della scuola col mondo esterno facilita la trasformazione del concetto di apprendimento in attività permanente (longlife learning, lungo tutto l'arco della vita), assegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza nel reale mondo del lavoro.

Il progetto di Istituto fa propria la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

In particolare:

- Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse
- SI SOVRAPPONGONO E SONO INTERCONNESSE
- Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro
- Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave
- Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:
 - Ø La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento
 - Ø Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
 - Ø Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

Le competenze specifiche di indirizzo che tengono conto della suddetta raccomandazione sono declinate nei progetti per indirizzo di studio.



INDICAZIONI OPERATIVE

La progettazione delle attività dei PCTO dell'IIS Pertini Santoni si muove all'interno delle caratteristiche individuate dalla normativa, che indica:

- L'età minima dei partecipanti: che devono aver compiuto il quindicesimo anno di età e devono essere iscritti alla classe terza
- Le classi coinvolte: classi terze, quarte e quinte dell'Istituto
- I Pcto sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici, a 90 ore nei licei (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015)
- Le attività ricomprensibili Nei PCTO: tra le quali possono rientrare anche attività di formazione svolte al di fuori di contesti lavorativi, come soggiorni all'estero e attività musicali e sportive, purché:
 - Ø Siano state oggetto di progettazione secondo le modalità approvate dall'istituto
 - Ø Siano state chiaramente individuate dal Consiglio di classe le competenze da sviluppare
 - Ø Sia stata stipulata una convenzione tra l'IIS "Pertini-Santoni" e l'ente pubblico o privato presso cui si svolge l'attività di alternanza
 - Ø Sia stato individuato il tutor esterno che ha il compito di monitorare, documentare e verificare l'esperienza didattica svolta in alternanza
 - Ø La necessità di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, destinate a confluire in un 'portfolio dello studente' da consegnare, a partire dall'Esame di Stato 2019, alla Commissione per gli Esami di Stato

STRUTTURA E COMPITI ORGANIZZATIVI

Nell'attuazione dei PCTO sono coinvolte le seguenti figure con i rispettivi ruoli:

- Gruppo di lavoro PCTO, che coordina le attività con gli Enti esterni e svolge azione di collegamento
- Docente referente con il Gruppo PCTO, che organizza gli adempimenti, cura gli accordi e le assegnazioni di ciascuno studente agli Enti/istituzioni/Ditte esterne ove si svolge il percorso, coordina gli abbinamenti degli studenti con i rispettivi PCTO da svolgersi all'esterno e collabora con la Segreteria per gli adempimenti burocratico-formali
- Dirigente Scolastico, che stipula dell'accordo Convenzione, effettua la valutazione delle strutture



ospitanti, effettua il tutoraggio degli studenti assegnati ai PCTO, provvede alla certificazione finale degli apprendimenti

- Coordinatore di classe, che collabora con il Referente di Istituto, con il Gruppo di lavoro PCTO e con il DS per favorire il raccordo tra gli alunni e le loro scelte dei percorsi; predisporre le documentazioni per riconoscere e convalidare le competenze acquisite dagli studenti nel contesto lavorativo esterno all'ambiente scolastico
- Tutor esterno, che coordina con il DS, per tramite del docente referente, l'attività degli studenti nell'ente/azienda, ne registrano presenza e tipologia di attività, ne valutano la performance sulla base di una scheda di valutazione fornita dalla scuola

Si prevede di condividere con studenti e famiglie le informazioni sui PCTO mediante:

- La diffusione delle Linee Guida dei PCTO con apposita comunicazione
- La predisposizione sul sito istituzionale di uno spazio dedicato ai PCTO
- L'illustrazione agli studenti nelle singole classi a cura del Docente Referente delle attività di PCTO
- L'inserimento della documentazione dei PCTO nella bacheca di classe (Registri online)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare prevederanno:

- Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF
- Azioni progettuali trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto
- Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale le iniziative dell'IIS Pertini Santoni fanno riferimento a:



- § Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- § Potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto
- § Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
- § Formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- § Miglioramento dell'accessibilità alla rete
- § Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la comunicazione e la condivisione di dati

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le azioni della scuola per garantire a tutti gli studenti la piena inclusione sono:

- § Elaborare un Piano per l'Inclusività attento alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie
- § Tradurre il Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie
- § Porre attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES
- § Incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità
- § Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana
- § Garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni fragili attraverso il Piano per la DDI
- § Monitorare e, eventualmente, adattare la modulistica per la redazione di PEI e di PDP, tenendo conto dei protocolli di individuazione dei BES
- § Creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento degli alunni stranieri e con BES
- § Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore

INSEGNAMENTO TRASVERSALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è elaborato coerentemente con le scelte organizzative e strategiche dell'IIS Pertini Santoni, derivanti dal processo di autovalutazione interna e finalizzate al raggiungimento, in particolare, dei seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/2015):

- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni



comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

In particolare, il Curricolo per competenze di Educazione Civica, permetterà di promuovere percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza, con l'attenzione rivolta:

§ Alla cittadinanza attiva

§ Alla pratica di vita democratica

§ All'avvicinamento degli alunni alle istituzioni

§ Alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente

§ Alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei nella navigazione in rete

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si riferisce anche situazioni di attività didattica a distanza e alle indicazioni normative relative alla valutazione degli apprendimenti.

I documenti comuni di riferimento sono:

§ Le griglie e le rubriche di valutazione relative al raggiungimento dei traguardi di competenza, all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al comportamento

§ I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

§ I criteri per l'ammissione/non ammissione agli esami di stato

§ I criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST TECN COSTR AMB TERR	KRTL009018
IST TECN C.A.T. SERALE	KRTL00951N

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE "PERTINI-SANTONI"

KRRC00901E

Indirizzo di studio

- **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**
- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO

KRTD00901T



Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "PERTINI-SANTONI"

KRSD00901C

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● **ARTI FIGURATIVE**



● DESIGN

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche



tradizionali a

quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo

e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Nell'Istituto sono stati attivati i seguenti nuovi indirizzi:



Indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento

Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

L'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.



Insegnamenti e quadri orario

I I.S. " PERTINI - SANTONI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92/2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. «L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri». (Art. 1)

A tal fine ogni Consiglio di classe ha deliberato di svolgere una o più UDA, tenendo conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curriculum d'Istituto. Il monte orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è stabilito in 33 ore annuali per ogni classe. Gli ambiti esplorati sono la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Competenze di Educazione Civica, (All. C - Linee Guida D.M. 35/20)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con coscienza i propri diritti a livello territoriale e nazionale
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti di partecipazione
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che si riferiscono al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie.



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e organizzati e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso la sostenibilità.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze trasversali

- Diagnosticare la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé Stesso
- Mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale fatto di persone, macchine e strumenti, regole, procedure
- Predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, riflettendo sul proprio agire e sulle esperienze vissute

Competenze chiave

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Approfondimento

Nell'Istituto sono stati attivati i seguenti nuovi indirizzi:

Indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il nuovo indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale", previsto dalla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale (D. Lgs. 61/2017).



Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il nuovo indirizzo

"Servizi culturali e dello spettacolo" è un percorso dei Nuovi Istituti Professionali (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61) nel quale confluisce il vecchio indirizzo Produzioni Industriali e artigianali articolazione industria – opzione produzione audiovisive come da ALLEGATO C (art.3 comma 2 del Decreto Legislativo 61/2017) - Tabella di confluenza percorsi istituti professionali ex DPR 87/2010 nei nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali

Allegati:

QUADRI ORARI NUOVI PROFESSIONALI .pdf



Curricolo di Istituto

I I.S. " PERTINI - SANTONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'identità culturale e formativa dell'Istituto, esprime le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze. È coerente con le indicazioni delle "Linee guida per i Licei, gli Istituti Tecnici e Professionali" e con il PECUP (Profilo educativo culturale e professionale dello studente)

L'offerta formativa del nostro Istituto comprende i seguenti ordini di scuola che si integrano e si compensano per dare una risposta didattica e educativa al territorio : • Istruzione liceale con gli indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design; • Istruzione Tecnica - settore tecnologico con gli indirizzi: Grafica e Comunicazione; Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra); settore economico indirizzo Turismo; • Istruzione Professionale - settore servizi commerciali con opzione promozione commerciale e pubblicitaria • Nuovi Professionali DLGS 61/2017 - Decreto-interministeriale-92-del-24-maggio-2018-regolamento-attuativo-istruzione-professionale Servizi Commerciali percorsi: - Aziendale - Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria Gestione delle acque e risanamento ambientale Servizi Culturali e dello spettacolo • Istruzione Tecnica (percorso di II livello) settore tecnologico Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra). Al di là delle specificità d'indirizzo e in relazione alla sua funzione di istituzione pubblica di Istruzione Secondaria Superiore, l'IIS Pertini – Santoni, con il proprio impianto progettuale, intende sviluppare e sostenere l'attivazione di una politica della qualità finalizzata al miglioramento continuo dei risultati, dei processi e dell'organizzazione dell'offerta formativa.

Costruire un curricolo nella scuola dell'Autonomia significa progettare un percorso, un itinerario culturale, educativo didattico e di apprendimento verticalizzato e basato sulla centralità del soggetto che apprende, l'alunno, oltre che sulle discipline da apprendere. Il nostro Istituto ha predisposto il proprio Curricolo nel rispetto dei traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati da: □ D.P .R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8 , allegato A □ D.P .R. 15 Marzo n. 88



art.3, allegato A □ D.P .R. 15 marzo 2010 n. 89 art.4, allegato A □ D.Lgs 61 del 13 aprile 2017 - Decreto-interministeriale-92-del-24-maggio-2018-regolamento-attuativo-istruzione-professionale ponendo in essere le seguenti azioni: • Costituzione dei dipartimenti di Indirizzo • La definizione del profilo dello studente in uscita dai vari indirizzi • La selezione delle conoscenze, abilità (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso • La progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze/abilità ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi, attraverso le unità di apprendimento elaborate dai dipartimenti disciplinari e interdisciplinari • L'elaborazione di prove di verifica (prove autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze ed dei livelli conseguiti . La progettazione di esperienze di didattiche per competenze che hanno portato alla elaborazione di: • un modello di programmazione disciplinare per competenze • un modello di programmazione per competenze del consiglio di classe • una griglia contenente indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento, con riferimento al regolamento di Istituto ed alle sanzioni disciplinari Nell'ottica della didattica per competenze ogni indirizzo ha concordato: □ Contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per tutte le classi parallele □ Obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati □ Rubriche valutative delle competenze La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità proprie dell'indirizzo. La riflessione comune ha favorito il confronto tra docenti diversi per esperienze formative e professionali. Il curriculum, così come definito, è in continua elaborazione, in modo da poterlo calibrare ai diversi cambiamenti ed evoluzioni che potrebbero verificarsi nel nostro territorio. I recenti provvedimenti normativi sono stati accolti e recepiti dal nostro Istituto che ha inteso avviare: □ Una rimodulazione dei dipartimenti, funzionale alla revisione del curriculum, in un'ottica multidisciplinare □ Un approfondimento del PECUP □ La revisione delle competenze chiave di cittadinanza relative al primo, secondo biennio e quinto anno □ L'elaborazione di un protocollo di valutazione di Istituto

Curricoli di Indirizzo nell'apposita sezione del Sito: <https://www.pertinikr.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale L'impianto progettuale intende, in un'ottica di inclusività per tutti gli studenti 1. sviluppare e sostenere l'attivazione di una politica della qualità finalizzata al miglioramento continuo dei risultati, dei processi e dell'organizzazione dell'offerta formativa, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. 2. tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: □ promuovere il successo formativo di tutti gli studenti; □ innalzare i livelli di istruzione e le competenze, rispettando i tempi di apprendimento di ognuno □ innalzare il tasso di successo scolastico; □ prevenire il disagio e la disaffezione scolastica; □ costituire una rete di relazioni umane e professionali nel territorio; □ educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e delle diversità; □ fornire gli strumenti per una migliore realizzazione di sé e per guardare al proprio futuro con consapevolezza e fiducia. Operando in tale direzione si propone di: □ riuscire ad incidere significativamente nella formazione individuale e sociale della persona fornendo gli strumenti necessari alla comprensione, interpretazione e intervento sulla realtà. □ promuovere percorsi formativi che concorrono in maniera rilevante alla realizzazione di una filiera formativa capace di rispondere ai fabbisogni dell'economia territoriale ed economica calabrese.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano un insieme di abilità di carattere generale relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Tale approccio, rilevante ai fini di impostazione della progettazione formativa, consente di enucleare tre grandi categorie di operazioni che la persona compie: • Diagnosticare la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, se stesso • Mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale fatto di persone, macchine e strumenti, regole, procedure • Predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, riflettendo sul proprio agire e sulle esperienze vissute. Le competenze trasversali sono il linguaggio comune con cui tutte le discipline interagiscono fra di loro per sviluppare capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi contesti, al lavoro di gruppo con spirito di iniziativa, flessibilità e visione d'insieme. Tutte le discipline modulano la programmazione seguendo un format (comune a tutti i curricula di indirizzo) articolato in base alla declinazione per COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA e COMPETENZE TRASVERSALI, con indicatori e descrittori propri delle discipline. Il curriculum di Istituto, strutturato per indirizzi di studio, articolato con una impostazione di primo biennio, secondo biennio e quinto anno, ma elaborato per annualità, è declinato in termini di competenze, abilità, atteggiamenti ed, in particolare, di approfondimento delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il format per le programmazioni disciplinari contiene il riferimento alle competenze in materia di cittadinanza, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche, ovvero alle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e di dotarsi degli strumenti necessari per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. A queste si legano, in modo interdipendente, le altre competenze di seguito evidenziate, così come definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in



scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "PERTINI-SANTONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) - LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO

PCTO – LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO

Il presente documento si fonda sulla convinzione che i PCTO vadano attuati come metodologia didattica finalizzata ad attivare le risorse intellettuali, cognitive, i saperi e le abilità delle studentesse e degli studenti in contesti didattici a metà strada tra l'aula e il mondo reale, valorizzando proprio quelle competenze che favoriscono l'occupabilità e la crescita culturale e professionale: una proposta formativa, quindi, che sviluppi il loro capitale umano e li prepari a collaborare alla vita culturale ed economica del loro territorio. I PCTO rappresentano, da questo punto di vista, la possibilità di costruire delle occasioni di apprendimento che fanno incontrare la scuola, che possiede i saperi canonici, con le imprese ed i soggetti del mondo del lavoro, che realizzano i saperi in azione. L'incontro fra i due consente l'esperienza di una conoscenza più completa.

L'esame delle disposizioni emanate nell'arco di quasi 15 anni, consente di trarre alcune indicazioni operative utili innanzitutto per definire cosa siano i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):

- Metodologia didattica: in un contesto scolastico, i PCTO si caratterizzano come metodologia didattica, dedicata al fine specifico di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti
- Elemento del curriculum scolastico: i PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per competenze di tutte le studentesse e di tutti gli studenti

Le finalità dei PCTO non sono quindi né alternative, né in contrasto con quelle tradizionalmente associate all'istruzione scolastica, ma hanno lo scopo di renderle più complete o verificabili attraverso un ampliamento delle situazioni di apprendimento che non siano più situate esclusivamente all'interno dell'edificio scolastico, ma ne fuoriescono, estendendosi anche ad ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

La Mission dell'Istituto "Pertini - Santoni" è quella di garantire un'offerta formativa volta:



- Alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti e le studentesse
- Al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie
- Alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio
- Alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici
- Al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola, risorse sul territorio e mondo del lavoro
- Al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica

Il "Pertini-Santoni" intende mettere in atto nuove progettualità per i PCTO, sostenendo così l'affermarsi di una "cultura aziendale" integrata con i processi di formazione scolastica. L'Istituto vuole fornire agli studenti una valida opportunità nell'acquisizione di un significativo bagaglio di esperienze operative e lavorative, tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

Lo scopo dell'attività dei PCTO è quello di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, attraverso una fattiva collaborazione tra i diversi ambiti, con la finalità di dare agli studenti situazioni reali di apprendimento concreto, utilizzando gli strumenti del "mestiere" in maniera diretta, responsabile ed autonoma.

Il contatto diretto del mondo della scuola col mondo esterno facilita la trasformazione del concetto di apprendimento in attività permanente (longlife learning, lungo tutto l'arco della vita), assegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza nel reale mondo del lavoro.

Il progetto di Istituto fa propria la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

In particolare:



- Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse
- SI SOVRAPPONGONO E SONO INTERCONNESSE
- Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro
- Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave
- Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:
 - ∅ La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento
 - ∅ Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
 - ∅ Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

Le competenze specifiche di indirizzo che tengono conto della suddetta raccomandazione sono declinate nei progetti per indirizzo di studio.

INDICAZIONI OPERATIVE

La progettazione delle attività dei PCTO dell'IIS "Pertini-Santoni" si muove all'interno delle caratteristiche individuate dalla normativa, che indica:

- L'età minima dei partecipanti: che devono aver compiuto il quindicesimo anno di età e devono essere iscritti alla classe terza
- Le classi coinvolte: classi terze, quarte e quinte dell'Istituto
- I Pcto sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici, a 90 ore nei licei (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015)
- Le attività ricomprendibili Nei PCTO: tra le quali possono rientrare anche attività di formazione svolte al di fuori di contesti lavorativi, come soggiorni all'estero e attività musicali e sportive, purché:
 - ∅ Siano state oggetto di progettazione secondo le modalità approvate dall'istituto
 - ∅ Siano state chiaramente individuate dal Consiglio di classe le competenze da sviluppare
 - ∅ Sia stata stipulata una convenzione tra l'IIS "Pertini-Santoni" e l'ente pubblico o privato presso cui si svolge l'attività di alternanza
 - ∅ Sia stato individuato il tutor esterno che ha il compito di monitorare, documentare e verificare l'esperienza didattica svolta in alternanza



- ∅ La necessità di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, destinate a confluire in un 'portfolio dello studente' da consegnare, a partire dall'Esame di Stato 2019, alla Commissione per gli Esami di Stato

STRUTTURA E COMPITI ORGANIZZATIVI

Nell'attuazione dei PCTO sono coinvolte le seguenti figure con i rispettivi ruoli:

- Gruppo di lavoro PCTO, che coordina le attività con gli Enti esterni e svolge azione di collegamento
- Docente referente con il Gruppo PCTO, che organizza gli adempimenti, cura gli accordi e le assegnazioni di ciascuno studente agli Enti/istituzioni/Ditte esterne ove si svolge il percorso, coordina gli abbinamenti degli studenti con i rispettivi PCTO da svolgersi all'esterno e collabora con la Segreteria per gli adempimenti burocratico-formali
- Dirigente Scolastico, che stipula dell'accordo Convenzione, effettua la valutazione delle strutture ospitanti, effettua il tutoraggio degli studenti assegnati ai PCTO, provvede alla certificazione finale degli apprendimenti
- Coordinatore di classe, che collabora con il Referente di Istituto, con il Gruppo di lavoro PCTO e con il DS per favorire il raccordo tra gli alunni e le loro scelte dei percorsi; predispone le documentazioni per riconoscere e convalidare le competenze acquisite dagli studenti nel contesto lavorativo esterno all'ambiente scolastico
- Tutor esterno, che coordina con il DS, per tramite del docente referente, l'attività degli studenti nell'ente/azienda, ne registrano presenza e tipologia di attività, ne valutano la performance sulla base di una scheda di valutazione fornita dalla scuola

Si prevede di condividere con studenti e famiglie le informazioni sui PCTO mediante:

- La diffusione delle Linee Guida dei PCTO con apposita comunicazione
- La predisposizione sul sito istituzionale di uno spazio dedicato ai PCTO
- L'illustrazione agli studenti nelle singole classi a cura del Docente Referente delle attività di PCTO
- L'inserimento della documentazione dei PCTO nella bacheca di classe (Registri online)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

enti locali - studi professionali - Agenzia delle entrate - studi di professionisti secondo gli indirizzi - associazioni - agenzie di servizi - enti culturali.....

Durata progetto

• Triennale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO si realizzano attraverso occasioni formative per l'alunno finalizzate a sviluppare competenze basate sulla didattica laboratoriale, abilità a lavorare per progetti ed in team, capacità di analisi e di soluzione dei problemi, che orientano l'alunno all'individuazione e alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.

Al termine dell'esperienza dei PCTO lo studente è maggiormente in grado, ad esempio, di partecipare ad attività organizzate e di gruppo con responsabilità, dando il proprio contributo personale; di individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; di leggere, redigere e interpretare documenti provenienti da diversi contesti lavorativi e culturali; di documentare il proprio lavoro; di utilizzare la comunicazione in lingua straniera per fini specifici; di utilizzare tecnologie e programmi informatici, scegliendoli in relazione agli incarichi diversificati da svolgere in situazioni diverse tra di loro.

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale di ciascun anno del triennio dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Nei PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

Nel curriculum di ciascuno studente (che sarà visibile attraverso il Registro elettronico) saranno progressivamente inserite le esperienze del PCTO svolte e le competenze acquisite nel corso del percorso.



Al termine di ogni esperienza, invece, lo studente concorderà con il docente referente le modalità più idonee per 'restituire' alla propria classe e ai docenti quanto appreso in contesto diverso da quello scolastico. In tal modo, l'intero gruppo classe risulterà arricchito grazie allo scambio di esperienze dei singoli e ciascuno studente potrà operare in modo più consapevole la scelta di future esperienze di PCTO.

Le presentazioni saranno quindi parte integrante e vitale del portfolio PCTO degli studenti, utile base per il nuovo Esame di Stato nel quale, a partire dall'Esame di Stato 2019, la presentazione nel colloquio delle attività dei PCTO sarà oggetto di valutazione.

Nella valutazione dei PCTO per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

● I PREACCADEMICI

L'obiettivo specifico del progetto "I Preaccademici" è far acquisire agli studenti le tecniche propedeutiche di base delle arti visive attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio, per sviluppare le attitudini necessarie alla formazione dello spirito critico degli allievi e le capacità pratiche inerenti alla "trasformazione in opera" dei materiali artistici. Per il dipartimento di arti applicate e arti tecnologiche il fine è consentire agli studenti di acquisire le tecniche propedeutiche di base delle nuove tecnologie per affrontare la comunicazione visiva, la regia audiovisiva e il game design con maggiore sicurezza, attraverso lezioni frontali e laboratoriali su progetti specifici di ricerca: un lungometraggio e lo sviluppo della realtà virtuale e della sua fruibilità. Gli studenti potranno sperimentare sul campo l'attività teorica delle lezioni frontali attraverso l'esperienza di un set cinematografico e di un mondo virtuale. Infine, per la didattica dell'arte, il progetto si prefigge di far acquisire agli studenti le basi teoriche della didattica, della storia dell'arte e del marketing, attraverso lezioni frontali e laboratoriali su progetti specifici di ricerca quali la curatela e l'organizzazione di mostre, la gestione di un museo o la progettazione con gli artisti, l'organizzazione di grandi eventi, di una campagna pubblicitaria e la gestione delle relazioni pubbliche di un evento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI (CZ)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

TEST FINALE

● EIPASS

Il Pertini-Santoni è stato accreditato come Ei-Center. Il Programma internazionale di certificazione delle competenze digitali EIPASS è lo strumento che consente di acquisire e certificare competenze spendibili in ambito scolastico, universitario, professionale. Il titolo EIPASS è riconosciuto come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: vale, quindi, come punteggio in bandi e graduatorie. EIPASS nei PCTO è un'iniziativa promossa da CERTIPASS al fine di fornire alle Scuole strumenti e percorsi utili ad espletare quanto richiesto dalla strategia didattica dei PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

TEST FINALE

● UNIVERSITA' MEDITERRANEA (RC)

Percorsi di orientamento:

- La città vista con gli occhi delle nuove generazioni
- Agenda 2030 e attuazione della Strategia Nazionale dello sviluppo sostenibile
- La sfida ai cambiamenti climatici e gli impatti sul territorio e sulle città
- L'economia circolare e il riciclo per il risparmio delle risorse
- Universal design è architettura per tutti - per una nuova cultura del progetto
- La domanda di innovazione nei processi di trasformazione della città e dei sistemi urbano/rurali
- New generation eu. dall' università il futuro per l'Europa verde
- Modellazione 3d per la conservazione e valorizzazione del patrimonio
- **Architettura e struttura**

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA'

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● CROTONE CALCIO

Alcuni degli studenti dell'Istituto appartengono al vivaio della squadra di calcio della città e intraprendono il percorso di formazione e acquisizione di competenze, in vista di un futuro lavorativo nel mondo dello sport.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SOCIETA' SPORTIVA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ACQUA, UNA RISORSA PREZIOSA DA PROTEGGERE (ARPACAL)

Attività connessa con la gestione e il monitoraggio delle acque. Il progetto, nello specifico, intende favorire una conoscenza più diretta ed approfondita delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un'azienda o di un Ente ed offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

TEST FINALE

● UNPLI CROTONE

Il percorso che gli studenti affronteranno riguarderà la realizzazione di prodotti grafici e multimediali, una sorta di guida turistica che evidenzia e valorizza i beni culturali del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

test finale

● LA STORIA DEL CIOCCOLATO E LE AZIENDE ITALIANE D'ECCELLENZA

Lo scopo del progetto è quello di fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare e consolidare una dimensione operativa, basata su saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del proprio settore. Il percorso traccia l'evoluzione del processo produttivo del cioccolato, dal 3000 a. C. ai giorni nostri, con particolare riferimento all'antica tradizione cioccolatiera europea ed italiana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



test finale

● PMI DAY (XIII EDIZIONE) - LA PICCOLA INDUSTRIA DI CONFINDUSTRIA - CROTONE

Partecipazione all'evento c/o laboratorio orafico del Maestro Gerardo Sacco

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

● UMANIZZIAMO GLI AMBIENTI - ASP DI CROTONE



Nell'ambito di un progetto riabilitativo, promosso dall'Asp di Crotona, verranno coinvolti alcuni studenti della classe VB del Liceo artistico del nostro Istituto, al fine di un adeguamento logistico di un reparto dell'Ospedale Civile di Crotona, in cui si prevede la creazione di ambienti "umanizzati" ed accoglienti per i pazienti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

● A.N.FO.S. SERVIZI - Formazione generale per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso generale online, erogato da specialisti sulla formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

● VIII GIORNATA NAZIONALE DI LILT WALKING - ASSOCIAZIONE PROV.LE LILT ODV DI CROTONE

Gli studenti realizzano la locandina e gli attestati di partecipazione all'evento.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ - UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Azioni nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, finalizzato all'orientamento attivo degli studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA'

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● VIVIAMO UN EVENTO: STAGIONE CONCERTISTICA 2022- SOCIETA' BEETHOVEN- ACAM

Il progetto, che coinvolge le classi 3, 4 e 5 ATT dell'indirizzo tecnico turistico dell'Istituto, nasce dall'esigenza di fornire competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale. Il progetto, inoltre, ha come scopo la diffusione in particolare fra i giovani della cultura Musicale - Coreutica - Prosa e Poesia in tutte le sue forme. Gli studenti effettuano l'accoglienza degli ospiti durante lo svolgimento dei vari eventi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA FIGURA DEL MEDIATORE IMMOBILIARE

Il percorso offre agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza di stage, ampliando il ventaglio di opportunità professionali, attraverso la conoscenza delle principali dinamiche che caratterizzano la professione di consulente immobiliare, quali le relazioni interpersonali e il lavoro in team. Inoltre, si potranno valorizzare le possibilità individuali e promuovere una cultura imprenditoriale giovanile con lo scopo di aiutare il processo di orientamento, che possa agevolare lo studente nelle scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- CONFCOMMERCIO CROTONE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FAI- FONDO PER L'AMBIENTE DI CROTONE

Realizzazione di elaborati grafici per le giornate di primavera del FAI, finalizzate alla divulgazione e valorizzazione dei beni culturali presenti sul nostro territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

● VIAGGIO ESPERENZIALE IN CALABRIA: INTERAZIONE TRA STORIA E TRADIZIONI DEI BORGHI - U.N.P.L.I. DI CROTONE

Il progetto rientra nell'obiettivo programmatico "Le Pro Loco per la promozione del patrimonio culturale e la valorizzazione sostenibile dei territori". Gli studenti si cimentano nella ricerca di fonti e realizzano lavori grafici di diversa natura, ai fini della valorizzazione del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PRO LOCO CROTONE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● TAUROMAQUIAS 2.0 - CONSORZIO JOBEL DI CROTONE

Gli studenti sono coinvolti nella valorizzazione e nella organizzazione e gestione di eventi culturali c/o il Museo civico ed i giardini di Pitagora della città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CONSORZIO JOBEL CROTONE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● LAVORO, REGOLARITÀ E SICUREZZA - ISPETTORATO DEL LAVORO

L'iniziativa fornisce una riflessione sull'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SOCIETA' ALFA 21 DI CROTONE

Gli studenti svolgono attività di accoglienza, di front office e di accompagnatori turistici nel corso



di arrivi di navi da crociera nel porto della città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SOCIETA' ALFA 21 DI CROTONE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI PON 2014-2020

VEDI APPROFONDIMENTO

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la quota di studenti diplomati che accede al mondo del lavoro

Incrementare la quota di studenti diplomati che si iscrivono all'Università

Traguardo

Aumento di almeno 3 punti percentuali di studenti diplomati che entrano nel mondo del lavoro (ultimo rilevamento 14,6%) in modo da avvicinarsi al riferimento nazionale (ultimo rilevamento 22,7%). Aumento di almeno 5 punti percentuali, del numero di studenti diplomati che si iscrivono all'università (ultimo rilevamento 26,2%).

Risultati attesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Oreficeria
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica
	Aula mensa
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	TITOLO DEL PROGETTO	IDENTIFICATIVO PROGETTO AZIONE SOTTO AZIONE	MODULI
1	CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	Prog. 13.1.1A FESR PON CL 2021 - 182	
2	DIGITAL BOARD	Prog. 13.1.2A FESR PON CL 2021 - 64	
3	LAB. EDUCAZIONE AMBIENTALE	10. 8.1 FESR ASSE 11	
4			
5			
6			
7			



● PROGETTO ERASMUS+ AZIONE KA1 MOBILITÀ DELLO STAFF - "APRIAMO LE MENTI A APPROCCI INNOVATIVI IN EUROPA!"- CODICE ATTIVITA': 2018-1-IT02-KA101-046921

Il progetto mira a risolvere i problemi relativi all' inserimento scolastico e sociale dell'alto numero di alunni migranti e rifugiati, alunni con BES e, conseguentemente, alla riduzione dell'alto tasso di dispersione scolastica (24,5%). Inoltre, è anche diretto a migliorare le competenze linguistiche(Certificazione B1/B2 e metodologia CLIL) e digitali dei docenti.

Risultati attesi

- Integrazione scolastica e sociale degli alunni migranti e rifugiati (4 mobilità); 2 in Finlandia e 2 in Spagna • Contrastare il fallimento nell'istruzione e ridurre l'abbandono scolastico precoce(4 mobilità); Slovenia • Inclusione degli alunni con BES (4 mobilità); Croazia • Conseguimento del livello B1/B2 per la lingua Inglese(5 mobilità); Regno Unito • Conoscenza della metodologia CLIL (1 mobilità); Regno Unito • Apprendimento di nuove metodologie didattiche incentrate sulle TIC (2 mobilità). Belgio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Aula informatizzata docenti



Aule

Auditorium

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI NELL'AMBITO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le attività svolte promuovono la diffusione dello sport scolastico e favoriscono la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche. Tali attività sono: Pallavolo, Pallacanestro, orienteering, calcio, corsa campestre, atletica su pista (normodotati e Diversamente abili), badminton e tennistavolo. Finalità del C.S.S. è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, come fattori di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: - favorire l'inclusione - prevenire il disagio e la dispersione scolastica - perseguire il benessere psicofisico degli studenti; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive; - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello Sport;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● BENESSERE A SCUOLA

Il progetto si propone di promuovere e incrementare la cultura della salute e del benessere a cominciare dall'ambiente scolastico nel quale i giovani trascorrono la maggior parte del proprio tempo. Fine ultimo del progetto sarà quello di migliorare le condizioni di vita degli studenti e di prevenire successive forme di disagio o malessere tramite il contributo della Società Italiana di Pediatria (SIP), l'Ordine degli Psicologi e altri enti coinvolti nel progetto benessere a scuola.



Riconoscendo alla scuola un ruolo di primaria importanza nell'educazione dei ragazzi, si intende, infatti, avviare una serie di azioni dirette alla formazione dei docenti, genitori e studenti, in modo da affrontare, da diversi punti di vista, le tematiche inerenti ai corretti stili di vita, alla prevenzione di comportamenti e abitudini nocive e all'educazione affettiva dei giovani. AZIONI • Educazione sanitaria – incontri di formazione a docenti e ragazzi • Formazione sulla somministrazione dei farmaci • Formazione e diffusione di buone pratiche • Prevenzione e supporto in caso di trauma o violenza TEMPI DI ATTUAZIONE Il progetto prevede una fase sperimentale, di screening di due o tre mesi. (a seconda delle necessità riscontrate). Durante tale fase sarà fondamentale la collaborazione dei pediatri di famiglia con il personale medico e i professionisti che svolgeranno il progetto, così da poter fare emergere un disegno più complesso e aderente possibile alla realtà, che renda evidenti le necessità specifiche e permetta, quindi, di declinare gli interventi di formazione e sostegno. Durante questa fase sperimentale verranno monitorate le esigenze in base ai territori, al grado scolastico, alla composizione sociale, così da poter rendere replicabile e contemporaneamente efficace il modello progettuale su tutto il territorio. La conclusione dell'intero iter progettuale è prevista nel mese di dicembre 2019.

Risultati attesi

• Prevenire e ridurre i disagi dei giovani • Favorire il miglioramento degli stili di vita dei giovani • Informare gli studenti riguardo ai rischi che comporta un cattivo stile di vita • Migliorare la vivibilità e il clima sociale all'interno delle aree interessate • Costruire azioni di supporto in grado di affrontare situazioni di criticità • Costruire una collaborazione costante e duratura con le famiglie • Migliorare il rapporto e il dialogo con i pari e i docenti all'interno dei nuclei familiari • Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in ambiente extrascolastico • Prevenire casi di disagio e abbandono scolastico • Offrire uno spazio di ascolto a scuola e online agli studenti, ai genitori e alle famiglie • Coinvolgere nel processo di Educazione alla Salute le principali figure di riferimento per la crescita dei giovani • Fornire indicazioni socio-sanitarie al personale docente • Fornire assistenza medica e primo soccorso per migliorare la sicurezza a scuola mediante azioni rivolte alla tutela della salute e dell'ambiente scolastico • Attuare percorsi di Educazione alla Salute per incrementare le competenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Aula informatizzata docenti
--	-----------------------------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Auditorium
--	------------

	Aula generica
--	---------------

● PROGETTO: SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare è stato pensato per garantire il DIRITTO ALLO STUDIO, diritto inalienabile, sancito dalla Costituzione Italiana e da numerose norme, anche internazionali, sui Diritti Umani e della Persona, a tutti quegli alunni che si trovano per periodi brevi o lunghi impossibilitati a seguire la didattica con il resto del gruppo classe. Ha dunque le seguenti finalità: •Promuovere lo scambio e il confronto con la classe di appartenenza •Personalizzare l'intervento didattico •Tenere presente le specifiche esigenze degli allievi, la tutela della loro salute e le indicazioni della famiglia In particolare, nel nostro Istituto prende avvio dalla richiesta della famiglia di una allieva con disabilità grave. In questo caso, dunque, il docente di sostegno ha dato la disponibilità ad attivare il progetto recandosi per 7 ore settimanali a casa dell'allieva. Il progetto ha una scuola capofila che è la IC Negroni di Cosenza

Risultati attesi

Obiettivi generali: • Garantire il diritto allo studio • Prevenire l'abbandono scolastico • Favorire la



continuità del rapporto insegnamento/apprendimento • Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza Obiettivi specifici: • Riconoscimento di forme geometriche • Riconoscimento di colori • Riconoscimento di diversi materiali tattili

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ACCREDITAMENTO ERASMUS – ISTRUZIONE SCOLASTICA- Mobilità per l'apprendimento – Azione chiave 1 per lo staff 2021-2027 –Cod. 2020-1-IT02-KA120-SCH-094796 – periodo 2021-2027

Il programma di Accredimento è stato redatto secondo un preciso Piano Erasmus , in base ai seguenti standard di qualità: • INCLUSIONE DIVERSITA' • SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RESPONSABILITA' • EDUCAZIONE DIGITALE-inclusa cooperazione virtuale e mobilità in modalità blended • PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA RETE DELLE ORGANIZZAZIONI ERASMUS Esso coinvolgerà 27 figure professionali di tutte le discipline con ricadute sull'offerta formativa

Risultati attesi

Accrescere nello staff le competenze nell'uso della lingua Inglese e metodologia CLIL; Migliorare le competenze digitali dello staff, con particolare focus sull'uso di piattaforme per la DaD e DiD che si stanno implementando nell'emergenza Covid-19; a) Implementare processi di apprendimento-insegnamento innovativi, favorendo la transizione al digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, anche attraverso corsi di benchmarking in Finlandia e Estonia; a) migliorare il successo formativo degli studenti attraverso metodologie didattiche attive e partecipative; b) Orientare gli studenti delle ultime classi nelle scelte della propria carriera professionale, mettendosi anche in gioco in un contesto internazionale , con corsi di Orientamento Professionale informandoli sulle competenze lavorative del 21° secolo, sui cambiamenti riguardanti le professioni, l'occupazione e il mercato del lavoro; c) Rafforzare la dimensione europea del curriculum includendo argomenti quali la sostenibilità e i cambiamenti



climatici,utilizzando strumenti e metodi appresi all'estero per formare staff e studenti;

Destinatari

Altro

● Progetto ERASMUS+ Cod. 2020 -1-UK01-KA204 -078853: "PARTICIPATION, INCLUSION AND ENGAGEMENT OF COMMUNITIES IN EUROPE"

Finalizzato a promuovere il benessere della comunità e la partecipazione attiva dei giovani nella vita pubblica a livello europeo. ISTITUTO COORDINATORE: KAIROS EUROPE, LONDRA (UK)

● GIORNATA DELLA SALUTE

Giornata dedicata alla salute e all'educazione alimentare, con distribuzione di spremute d'arancia realizzate a scuola con frutta a km zero

Destinatari

Gruppi classe

● ACCREDITAMENTO ERASMUS – azione chiave 1- Ambito VET – CALL EAC/A02/2020 - periodo 2021-2027

Post diploma e stage all'estero. Il programma di Accreditamento è stato redatto secondo un preciso Piano Erasmus , in base ai seguenti standard di qualità: • INCLUSIONE DIVERSITA' • SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RESPONSABILITA' • EDUCAZIONE DIGITALE-inclusa cooperazione virtuale e mobilità in modalità blended • PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA RETE DELLE ORGANIZZAZIONI ERASMUS



● ISTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Incentivare e stimolare la propria popolazione scolastica alla partecipazione ed alla pratica delle Scienze motorie e sportive, attraverso la programmazione di attività curate dai docenti di educazione fisica, anche in collaborazione con le famiglie, gli Enti del territorio e la Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione sociale, la cura del proprio corpo, la socializzazione; contrastare la dispersione scolastica; motivare studentesse e studenti, specie i più fragili, a migliorarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PREMIO NAZIONALE LEA GAROFALO

Valorizzazione dei temi legati all'educazione alla legalità e all'inclusione sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere tra le studentesse e gli studenti l'impegno sociale e civile, il rispetto dei valori costituzionali, della giustizia sociale, diffondere la Cultura della Legalità e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PROGETTO "PREPARIAMO IL NATALE"

Partecipazione degli studenti al Concorso Presepe con l'Associazione "Vivere In"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Plastica

Grafico pittorico



● PROTOCOLLO DI INTESA TRA CTS E AID

Realizzazione di iniziative volte alla promozione di eventi formativi, informativi e di supporto a famiglie, scuole e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i più giovani sui disturbi specifici dell'apprendimento, diffondendo consapevolezza e promuovendo il dialogo. L'obiettivo è coinvolgere più partecipanti per superare ostacoli e pregiudizi e sostenere le persone nel loro percorso, fornendo informazioni utili sui DSA o indirizzandole nella ricerca di una soluzione ai problemi più diffusi.

Destinatari

Altro

● PROGETTO UPI: PROMOTORI DELLA CULTURA ANTICA E



MODERNA

Azioni rivolte ai giovani studenti della scuola, che saranno protagonisti nella realizzazione di una Piattaforma interattiva multimediale volta a far conoscere il patrimonio storico- culturale del territorio provinciale, nonché iniziative di carattere divulgativo e di promozione turistica operata dai giovani e per i giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● PROGETTO ANIMATORE DIGITALE

Attività di formazione del personale scolastico, indirizzate ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, da sperimentare nelle classi, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ISTITUZIONE SPORTELLO D'ASCOLTO

Dare supporto psicologico alle studentesse e agli studenti per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico. Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Esso si prefigge l'obiettivo di promuovere stili di vita tesi al raggiungimento del benessere relazionale e ciò per mezzo di colloqui e di consulenze psicologiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO BIBLIOTECA E CONTRIBUTI ALL'EDITORIA 2022

Implementare il servizio di Biblioteca scolastica, rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il territorio. Rendere la biblioteca un ambiente educativo di community of learners, in cui studentesse e studenti cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza, che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI

Traguardo

Ricucire il gap nei punteggi nelle prove standardizzate INVALSI in modo da collocarsi in linea con i riferimenti Regionale e Sud e Isole, limitando lo scarto rispetto al riferimento Nazionale a meno del 5%.

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Avviso pubblico MI prot.
26034

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di reti nazionali di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE "PERTINI-SANTONI" - KRRC00901E

LICEO ARTISTICO "PERTINI-SANTONI" - KRSD00901C

ISTITUTO TECNICO - KRTD00901T

IST TECN COSTR AMB TERR - KRTL009018

IST TECN C.A.T. SERALE - KRTL00951N

Criteria di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo percorso scolastico. In tal senso ogni docente si avvale sia di valutazione diagnostica (valutazione dei prerequisiti per le informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare), sia formativa (valutazione in itinere per misurare i livelli di apprendimento dei singoli, per adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso).

Valutazione nel corso dell'anno

Per la verifica vengono utilizzati vari strumenti: prove scritte, colloqui orali, test, questionari, relazioni, ecc.

Ogni docente individua nel piano di lavoro un congruo numero di verifiche per quadrimestre. I risultati delle verifiche vengono comunicati agli alunni al massimo entro 10 giorni dalla effettuazione della prova.

Lo studente deve sempre conoscere la sua valutazione orale e scritta.

Le azioni di recupero previste dal Consiglio di Classe saranno improntate: nel biennio, al potenziamento degli obiettivi e competenze previste per l'obbligo di istruzione; nel triennio, al potenziamento delle abilità e competenze connesse ai profili professionali di ciascun indirizzo.

Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento



In coerenza con quanto stabilito dalla L.170/2010, il Consiglio di classe, in sede di valutazione, adotterà forme adeguate alle necessità degli allievi e dovrà tenere conto di quanto predisposto nel PDP. In particolare per quanto concerne gli esami di Stato, si dovrà valutare con attenzione la possibilità di concedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove e consentire l'utilizzo di quegli strumenti compensativi, anche tecnologici, indicati nel PDP predisposto per l'allievo. In ogni caso nella valutazione di alunni interessati da DSA, si dovrà porre maggiore attenzione ai contenuti rispetto alla forma.

Allegato:

GRIGLIA COMP_RUBRICA DAD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione può basarsi su:

- test di verifica, presentazioni in pubblico, relazioni (Conoscenze)
- esercizi, prove di laboratorio, presentazioni multimediali, catalogazione di oggetti o testi, uso di strumenti particolari (Abilità)

Allegato:

RUBRICA_ED_CIVICA_2020-21.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

L'assegnazione del voto di condotta avviene in seno al Consiglio di classe che vaglia scrupolosamente la situazione di ogni studente facendo riferimento a:

- Interesse e partecipazione attiva all'attività educativo- didattica
- Adempimento dei propri impegni scolastici
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo e collaborazione nel gruppo classe
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Frequenza

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola secondaria di II grado la valutazione è regolamentata dal D.P.R. n. 122/2009 dal Decreto legislativo n. 59 del 2004 e dalla Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011. Per l'ammissione alla classe successiva la studentessa o lo studente deve avere conseguito almeno 6 decimi in tutte le discipline e nel comportamento, e avere rispettato il monte ore obbligatorio di frequenza che varia in base ai diversi indirizzi di studio. Anche in questo caso il collegio dei docenti individuerà le eventuali deroghe-

Nella scuola secondaria di 2° grado l'alunno è

AMMESSO alla classe successiva se

- ha validato l'anno scolastico o rientra in una delle deroghe previste
- ha minimo 6/10 in tutte le discipline
- ha minimo 6/10 nel comportamento

SOSPESO NEL GIUDIZIO se ha massimo 3 insufficienze gravi (4) e meno gravi (5)

L'alunno NON È AMMESSO alla classe successiva se non rispetta anche uno soltanto dei parametri sopra specificati.

Per quanto riguarda i Nuovi Professionali

Si prevede che la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento restino disciplinate



dalla normativa vigente, e viene effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA) nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI). Circa la valutazione al termine del primo anno del biennio il Miur con Nota 11981 del 26/06/2019 ha chiarito che ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Decreto Legislativo 61/2017

Il Consiglio di classe

- accerta la frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti
- valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

Sono possibili 4 esiti

1. ammesso: valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
2. ammesso: lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo
3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva. In questo caso si può prevedere:
 - a. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - b. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.
4. non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze



con riferimento alle Linee guida per i Licei, gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. 4. Con ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

Criteri generali di ammissione agli esami di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Anno scolastico 2019/2020 - ai precedenti criteri si aggiungono:

- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;



• svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro, necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo. DM 1095 del 21-11-2019 e dalla Nota MIUR prot. AOODPIT n. 2197 del 25-11-2019 e (O.M. n. 205 dell'11-3-2019) Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

Allegato:

Circolare n2197 ESAMI STATO 2019 20.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di classe del secondo biennio e quinto anno si attengono alle direttive previste Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione D.M. 769 del 26 Novembre 2018

Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Nota prot. 3050 del M.I.U.R del 04 ottobre 2018

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Con la tabella A riportata in allegato è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella A riportata in allegato si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



In merito, il Collegio dei Docenti delibera la formulazione di opportuni criteri da tener presenti per l'attribuzione del credito secondo la ripartizione riportata nella procedura seguente:

1. attribuire il valore corrispondente della banda di oscillazione prevista dalla fascia della suddetta tabella A in base alla media dei voti;
2. valutare l'eventuale assegnazione del punteggio massimo relativo alla fascia individuata in relazione ai seguenti indicatori:
 - a. assiduità nella frequenza;
 - b. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo: l'alunno, a giudizio del consiglio di classe, deve aver tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle persone e degli ambienti scolastici, non aver subito sanzioni disciplinari e aver manifestato attenzione e adesione al processo formativo-educativo;
 - c. attività integrative: l'alunno abbia partecipato ad attività scolastiche integrative (in particolare ad attività di Stage e/o Tirocinio, Laboratorio Aperto, Corsi di Potenziamento) conseguendo una valutazione positiva del proprio operato;
 - d. presenza di crediti formativi extrascolastici documentati. Sono ammesse le seguenti attività conseguite al di fuori della scuola: attività culturali, attività artistiche e ricreative; attività legate alla formazione professionale; attività lavorative (escluse quelle di alternanza scuola-lavoro), attività di volontariato, solidarietà e cooperazione, attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.; la certificazione delle suddette attività deve essere presentata dallo studente interessato entro e non oltre il 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

Allegato:

Tabella crediti 2019 20 ok.pdf

Competenze chiave europee

la Scuola ha elaborato un format per la programmazione didattica disciplinare che prevede il contributo di ogni materia al conseguimento delle competenze trasversali e di cittadinanza. Il lavoro si incentra maggiormente su quelle di base e civiche. Le competenze chiave sono valutate sia alla fine del 1^o biennio (D.M. 9/2010) sia durante lo svolgimento delle prove INVALSI e i percorsi di ASL, mediante griglie di osservazione dei comportamenti.

Sono adottati criteri di valutazione comuni, con parametri oggettivi, sia per l'attribuzione del voto di condotta che delle competenze chiave di cittadinanza, in conformità al disposto del Decreto USR Calabria 12633/16.



Ai sensi del D.M. n.851/2015, il Team Digitale ha definito una matrice comune di competenze che ogni studente deve sviluppare, facendo riferimento al FW europeo DigComp 2.1, che sarà parte integrante dei Curricula d'Indirizzo e delle progettazioni disciplinari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola e' ormai da anni C.T.S. H. e S.P.A. Si predispongono regolarmente Piani di Inclusione per tutti gli alunni che presentano difficoltà in un clima di ottima collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari. I PEI e i PDP sono stilati per ogni allievo e monitorati in ogni fase negli incontri del GLHO e nei C.d.C. Nel corrente A.S.,il dipartimento di sostegno ha elaborato un nuovo documento nel quale sono delineate tutte le proposte e le azioni per l'inclusione. L'adesione ad alcuni progetti e/o convenzioni, stipulati con gli Enti territoriali, ha permesso alla scuola di dotarsi di una "stanza delle autonomie" per gli studenti BES, di figure professionali (AEC), selezionate con avvisi pubblici, nonché di OO.SS. che hanno contribuito a rendere maggiormente efficace l'intervento educativo e a garantire un migliore supporto per allievi con difficoltà motorie. Gli studenti disabili sono stati coinvolti anche in manifestazioni sportive di rilievo. Questi interventi hanno inevitabilmente ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. La scuola e' capofila della Multikultura , comp.te della rete FA-MI 'Calabria accoglie' volti a favorire l'integrazione degli studenti stranieri e la valutazione delle multiculturali e anche centro I.S.I. Promuove la partecipazione attiva di studenti e docenti a scambi con scuole estere, favorendo l'educazione all'intercultura. Il liceo realizza, tramite il progetto Comenius e l'associazione Intercultura, scambi culturali con altre nazioni. Ogni anno gruppi di studenti stranieri sono accolti nella nostra scuola e da famiglie del territorio.

Punti di debolezza

La scuola non ha ritenuto necessario elaborare un piano organico per l'inserimento degli studenti stranieri perché i pochi che frequentano hanno un regolare percorso di studi alle scuole medie.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva corsi di recupero intermedi e finali e monitora costantemente i risultati degli studenti. I docenti di ciascun Consiglio di Classe sono sempre attenti alle difficoltà degli allievi e differenziano, quando e' possibile, il lavoro e le esercitazioni. La scuola favorisce le eccellenze con la partecipazione degli allievi a gare/competizioni esterne alla scuola e con la partecipazioni ad azioni/progetti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio. Questo richiede, soprattutto per le prime classi, un grande impegno nell'organizzare le attività didattiche, per costruire un livello di preparazione iniziale quanto più possibile omogeneo ed adeguato ad affrontare il corso di studi, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte degli alunni iscritti al primo anno degli indirizzi professionale e tecnico si attesta per voto esame licenza media su un giudizio di sufficienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dal 1° gennaio 2019, come definito nel D. Lgs. 66/2017, entrerà in vigore il Profilo di funzionamento (PF), documento propedeutico alla redazione del PEI. In relazione a ciò, nel prossimo triennio, l'Istituto si propone di intensificare e promuovere una maggiore collaborazione con l'ASL, gli EE.LL. e le Associazioni del territorio, con l'intento di condividere maggiormente il Piano Educativo Individualizzato (PEI). In raccordo con la citata normativa, ci si propone di adottare un nuovo modello di PEI strutturato per competenze. Il documento di progettazione, sarà suddiviso in una prima parte, di carattere generale che sarà compilata prima della fine dell'a.s. precedente, ed una seconda parte che dovrà rappresentare il momento di progettazione didattica vera e propria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In coerenza con quanto disposto dalle normative in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017, i soggetti coinvolti nella definizione del PEI saranno, soprattutto per quanto riguarda la prima parte del documento, l'Unità multidisciplinare. I docenti curricolari e i docenti di sostegno saranno direttamente coinvolti nella co-progettazione didattica del PEI per competenze.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, attraverso la partecipazione alle riunioni del GLHO, incontri scuola-famiglia e rapporti anche più frequenti di quelli pianificati con i docenti di sostegno e della classe, potranno partecipare effettivamente alla progettazione del "progetto di vita inclusivo". La firma del PEI da parte della famiglia, rappresenterà la concreta condivisione del percorso progettato, cui tutti gli attori coinvolti (Unità multidisciplinare, docenti, famiglia, ecc...) saranno chiamati, ognuno per le sue specifiche



competenze, a collaborare affinché si realizzi una concreta presa in carico globale di tutte le diverse esigenze della persona con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	FSOF -Area Inclusione-partecipazione GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

FSOF-Area Docenti e alunni-partecipazione GLI

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che la valutazione degli alunni che seguono PEI, non potrà prescindere dal tenere in grande considerazione il percorso svolto, l'impegno e la motivazione, più del risultato raggiunto, si ritiene, comunque, che la strutturazione del PEI per competenze porterà ad una maggiore condivisione dei docenti curricolari, anche nel momento della valutazione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si propone di intensificare ulteriormente le azioni di orientamento sul territorio dirette a far conoscere al meglio il variegato panorama delle offerte formative dell'istituto, anche attraverso incontri con gli insegnanti della scuola superiore di I grado, con la famiglia e con gli stessi allievi. Potranno essere strutturati percorsi personalizzati di alternanza scuola-lavoro.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende, dunque la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto alle diverse modalità di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
 - Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi



assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali BES, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Nel Piano per la DDI dell'IIS Pertini-Santoni vengono esplicitati i seguenti aspetti:

- Piattaforme digitali e strumenti in uso nell'Istituto
- Obiettivi generali
- Organizzazione oraria della DDI
- Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico (modalità organizzativa in situazione di emergenza)
- Strumenti per la verifica
- Valutazione
- Alunni con BES
- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali



- Privacy
- Rapporti scuola – famiglia
- Formazione

Allegati:

PIANO_DDI_20-21.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente scolastico ha definito efficacemente il modello organizzativo e ha garantito la direzione unitaria della scuola in maniera pienamente funzionale al perseguimento degli obiettivi assegnati, promuovendo occasioni reali di partecipazione e collaborazione tra le diverse componenti interne ed esterne della comunità scolastica. Il modello organizzativo che caratterizza l'Istituto si basa su una LEADERSHIP efficace che, mediante l'utilizzo qualificato dello strumento della "delega", consente al DS di attribuire, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., ruoli e funzioni. In tale ottica è stato impostato il funzionigramma che prevede la figura del Collaboratore del DS, le Funzioni Strumentali, i dipartimenti per indirizzo e per aree disciplinari, le commissioni e i responsabili di settori funzionali al Piano triennale. Tali figure costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

RETI E COLLABORAZIONI

Fondamentale per la scuola, è il rapporto con gli Enti locali, le reti di scuole, le associazioni culturali, sportive e professionali del territorio. In quest'ottica, l'IIS Pertini Santoni pianifica tutte le iniziative coerenti con la "mission" e la vision" della scuola, quale luogo di formazione del singolo e di sviluppo sociale. Pertanto vengono individuate iniziative atte a promuovere attività negoziali, che favoriscano l'azione, la visibilità e, soprattutto, la funzionalità della presenza dell'Istituto nel territorio, per mezzo di convenzioni e protocolli d'intesa. Come pure vengono programmate le relazioni con Istituzioni culturali, pubbliche e private, e con professionisti esperti al fine di sostenere l'attività di aggiornamento e formazione del personale e offrire occasioni e opportunità di arricchimento e scambio culturale e professionale.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

L'Istituto organizza e promuove l'adesione dei docenti a vari momenti formativi al fine di garantire una ricaduta nei Consigli di classe di nuove competenze metodologiche e didattiche.

L'IIS Pertini Santoni rileva i bisogni formativi dei docenti in relazione agli aspetti metodologico-didattici, motivazionali, di contrasto ai comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, in coerenza con le azioni di miglioramento e con le linee di sviluppo e le priorità individuate nel PTOF e nel RAV.

Le priorità per la formazione docenti fanno riferimento alle indicazioni ministeriali, per ciò che



concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, gli U.S.R., con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- Alla didattica digitale integrata (DDI)
- All'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- Alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- Ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa

Inoltre, come previsto dal Decreto Ministeriale 188 del 21/06/21, sono previste unità formative per il personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Nelle esigenze di formazione in servizio di docenti e ATA, si tiene presente l'obiettivo di implementare le azioni di e-government della scuola (registro elettronico, sito, pronto soccorso/antincendio, formazione generale per la sicurezza, procedure informatizzate) al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvava il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il DS e il collaboratore del DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	4
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PTOF E COMUNICAZIONE ENTI E TERRITORIO Redazione, aggiornamento, autoanalisi e valutazione PTOF, Promozione della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto-rapporti col territorio. AREA 2 SUPPORTO AI DOCENTI Organizzazione e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento dei docenti AREA 3 AREA DI SUPPORTO AGLI ALUNNI Orientamento scolastico e professionale Orientamento alle professioni in funzione degli indirizzi di studio AREA 4 INCLUSIONE ALUNNI BES Coordinamento dei progetti per i diversamente abili e di attività di sostegno all'interno della scuola	7
Capodipartimento	Presiede le riunioni del dipartimento; Coordina le attività di progettazione disciplinare per la	7



	<p>revisione dei curricoli e delle unità di apprendimento; Cura la predisposizione delle prove comuni e delle griglie di valutazione di misurazione degli standard da effettuare in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico nelle classi parallele, nonché la costruzione di un archivio di verifiche; Propone la formulazione di proposte di revisione del PTOF; fa circolare materiali didattici prodotti dal dipartimento nel dipartimento stesso e all'interno dell'istituto.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Gestisce le risorse disponibili nel laboratorio per assicurarne la completa efficienza e garantirne la qualità. Si assicura che vengano applicate e rispettate le norme di sicurezza prestabilite. Indica , all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio. Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie. Effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nei laboratori. Verifica e controlla, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.</p>	29
Team digitale	<p>Diffonde i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale □ Propone progetti innovativi □ Individua soluzioni tecnologiche/metodologiche innovative □ Promuove attività di formazione negli ambiti del PNSD □ Risponde alle sollecitazioni/input esterni</p>	4
SPORTELLLO AUTISMO CTS	<p>SPORTELLLO AUTISMO Servizi di supporto e consulenza per le scuole relativi agli aspetti didattici e all'organizzazione dell'intervento a</p>	3



scuola per gli alunni nello spettro autistico. Promuove nelle scuole della provincia di Crotone la cultura della presa in carico, educativa e abilitativa, delle persone autistiche nel personale della scuola, negli studenti, nei genitori e negli operatori che a vario titolo lavorano nelle istituzioni scolastiche del territorio; offre alle scuole del territorio formazione e consulenza didattica relativa ai problemi dell'inclusione degli alunni studenti con disturbi dello spettro autistico; raccoglie, documenta e diffonde esperienze, buone pratiche, materiali, strumenti e informazioni; collabora con ASP, Associazioni ed Enti, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione e la condivisione delle proposte formative, educative ed informative; fornisce servizio di sportello d'ascolto per i genitori per supportarli nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/territorio. CTS L'Istituto è Centro Territoriale di Supporto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per la provincia di Crotone. I CTS raccolgono le buone pratiche di inclusione realizzate dalle istituzioni scolastiche e le condividono con le scuole del territorio di riferimento. Favoriscono iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica, nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni o alle loro famiglie, fornendo anche consulenza nell'individuazione delle scelte opportune, sia per gli ausili che in merito alle modalità didattiche adeguate ad essi nelle diverse situazioni.



SITO WEB

Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.

1

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Raccordo con i dipartimenti di indirizzo. Raccoglie griglie di valutazione definitive per condotta/competenze trasversali/esami di stato/prove di verifica e ne verifica l'omogeneità tra i vari indirizzi. Revisione del documento di classe e delle griglie di valutazione Verifica nelle programmazioni la presenza di: □ Macro aree □ Moduli di Cittadinanza e costituzione

8

ESITI FORMATIVI

Pratiche educative e didattiche - Continuità e orientamento Monitoraggio degli esiti formativi - report esiti.

3

PCTO

Coordinamento Progettazione e pianificazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Predisporre la modulistica per l'avvio, la verifica, la valutazione e il monitoraggio. Ricerca le aziende disponibili per stage, tirocini e progetti di Alternanza Scuola-Lavoro. Cura i rapporti con aziende, associazioni di categoria ed enti pubblici. Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza. Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento. Elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola,

4



	<p>struttura ospitante, studente); Condivide i risultati con gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Consigli di classe)</p>	
INVALSI	<p>Esamina ed interpreta i dati di restituzione prove INVALSI Esamina ed interpreta i dati di restituzione prove INVALSI per classe Confronta tra di loro le classi Condivisione risultati con i docenti - Organizzazione prove</p>	4
ERASMUS MULTICULTURA	<p>Gestisce partenariati europei. Individua e candida azioni progettuali. Promuove nuove candidature. Promuove attività di mobilità all'estero per gli alunni e il personale docente della scuola, organizzando ogni aspetto, anche logistico, dell'iniziativa. Promuove partenariati utili allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla crescita professionale dei docenti. Cura i rapporti con i soggetti interessati, sia dal punto di vista della finalità didattica/professionale che dal punto di vista gestionale-organizzativo. Organizza attività formative, corsi di preparazione e di disseminazione, in sinergia con le funzioni strumentali e di sistema Cura l'iscrizione dell'Istituto su eventuali piattaforme digitali e portali. Diffonde le competenze professionali acquisite in mobilità.</p>	4
PROGETTI MOF – PON	<p>Monitora i bandi PON, per valutarne la partecipazione a livello di istituto. Crea gruppi di lavoro per delineare le idee progettuali. Supporta DS e DSGA nella pubblicazione dei bandi, per la ricerca dei formatori. Inserisce nelle piattaforme istituzionali i progetti sviluppati, in termini finanziari e di contenuto. Coordina la</p>	5



	<p>stesura dei progetti curricolari ed extracurricolari, verificandone la congruità con gli obiettivi e le priorità del PTOF, del RAV e del PDM, operando in sinergia con le altre figure di sistema. Monitora l'elaborazione e lo svolgimento dei progetti in ogni fase, individuando punti di forza, criticità e proponendo eventuali correttivi. Predispone modelli di progettazione curricolare ed extracurricolare da condividere e diffondere. Favorisce la comunicazione e la circolazione delle informazioni relative al progetto</p>	
WEB TV	<p>Gestione del laboratorio, delle attrezzature e della programmazione WEB TV Pianificazione dell'offerta web tv e dei palinsesti multimediali. Promozione della scuola e del servizio web tv sul territorio.</p>	6
BULLISMO- CYBERBULLISMO E ASSOCIAZIONI	<p>Promuove e pubblicizza iniziative di formazione e informazione che coinvolgano la scuola, le famiglie e il territorio. Coordina attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>	8
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	<p>Organizza le attività di orientamento degli alunni in ingresso. Collabora con figure strumentali e di sistema per l'individuazione e la migliore gestione delle modalità di orientamento (incontri; attività laboratoriali; open day; incontri in peer tutoring; incontri con esperti; inviti agli studenti degli altri istituti nella nostra scuola; visite alle scuole; realizzazione di materiale illustrativo e informativo. Predispone il calendario delle attività di orientamento, in raccordo con le altre attività scolastiche programmate.</p>	18



CONSIGLIERE DI FIDUCIA	Promuove in via conciliativa e di mediazione il raffreddamento di conflitti interni e/o di situazioni di disagio lavorativo	1
COORDINATORE DI CLASSE	Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS. Verbalizza le attività del CDC. Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe. Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando casi disciplinari, fornendo informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie. In collaborazione con la funzione strumentale BES, convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi. Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) Raccoglie le programmazioni, le relazioni finali e le valutazioni intermedie e finali dei docenti della classe. Consegna ai genitori le informative intermedie di valutazione e le pagelle.	52
RIFORMA NUOVI PERCORSI FORMATIVI TECNICI E PROFESSIONALI	Propone e attiva l'iter per i nuovi percorsi di studio	4
COVID 19	Aggiornamento e verifica delle misure anti COVID19	3
SICUREZZA	Verifica delle misure di sicurezza negli ambienti di lavoro	4
TEAM PNRR	Progettazione di azioni e attività finanziate dal PNRR	4
COMMISSIONE ORARIO	Gestione software e redazione orario scolastico	7



VALUTAZIONE EDUCATORI	La commissione si occupa della valutazione degli educatori	4
REFERENTI PNRR	Referenti per le linee di investimento 1.4 "Divari territoriali" e 3.2 "Piano scuola 4.0"	2
COMMISSIONE VIAGGI - VISITE GUIDATE	Organizzazione e gestione visite guidate, viaggi di istruzione e uscite didattiche	2
GRAFICO RESPONSABILE MANIFESTAZIONI	Cura l'organizzazione e la pubblicità delle manifestazioni a cui partecipa la scuola	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e nelle discipline di settore; □ Supporto didattico e prevenzione della dispersione - attivazione di interventi di potenziamento specificatamente all'interno delle aree di indirizzo dei percorsi presenti nell'istituto; - copertura delle classi in cui si verificano assenze dei docenti titolari (supplenze brevi); Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e nelle discipline di	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

settore; □ Supporto didattico e prevenzione della dispersione - attivazione di interventi di potenziamento specificatamente all'interno delle aree di indirizzo dei percorsi presenti nell'istituto; - copertura delle classi in cui si verificano assenze dei docenti titolari (supplenze brevi);
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A020 - FISICA

recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e nelle discipline di settore; □ Supporto didattico e prevenzione della dispersione - attivazione di interventi di potenziamento specificatamente all'interno delle aree di indirizzo dei percorsi presenti nell'istituto; - copertura delle classi in cui si verificano assenze dei docenti titolari (supplenze brevi);
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e nelle discipline di settore; □ Supporto didattico e prevenzione della dispersione - attivazione di interventi di potenziamento specificatamente all'interno delle

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

aree di indirizzo dei percorsi presenti
nell'istituto; - docente cattedra
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

recupero e potenziamento delle competenze
degli studenti nelle discipline linguistiche e
matematico-scientifiche e nelle discipline di
settore; □ Supporto didattico e prevenzione della
dispersione - attivazione di interventi di
potenziamento specificatamente all'interno delle
aree di indirizzo dei percorsi presenti
nell'istituto; - copertura delle classi in cui si
verificano assenze dei docenti titolari (supplenze
brevi);
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

recupero e potenziamento delle competenze
degli studenti nelle discipline linguistiche e
matematico-scientifiche e nelle discipline di
settore; □ Supporto didattico e prevenzione della
dispersione - attivazione di interventi di
potenziamento specificatamente all'interno delle
aree di indirizzo dei percorsi presenti
nell'istituto; - copertura delle classi in cui si
verificano assenze dei docenti titolari (supplenze
brevi);
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e nelle discipline di settore; □ Supporto didattico e prevenzione della dispersione - attivazione di interventi di potenziamento specificatamente all'interno delle aree di indirizzo dei percorsi presenti nell'istituto; - copertura delle classi in cui si verificano assenze dei docenti titolari (supplenze brevi);
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche e nelle discipline di settore; □ Supporto didattico e prevenzione della dispersione - attivazione di interventi di potenziamento specificatamente all'interno delle aree di indirizzo dei percorsi presenti nell'istituto; - copertura delle classi in cui si verificano assenze dei docenti titolari (supplenze brevi); Una unità si occupa del coordinamento ASL
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

□ Supporto didattico e prevenzione della
dispersione - attivazione di interventi di
potenziamento specificatamente all'interno delle
aree di indirizzo dei percorsi presenti
nell'istituto; - copertura delle classi in cui si
verificano assenze dei docenti titolari (supplenze
brevi);
Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

recupero e potenziamento delle competenze
degli studenti nelle discipline linguistiche e
matematico-scientifiche e nelle discipline di
settore; □ Supporto didattico e prevenzione della
dispersione - attivazione di interventi di
potenziamento specificatamente all'interno delle
aree di indirizzo dei percorsi presenti
nell'istituto; - copertura delle classi in cui si
verificano assenze dei docenti titolari (supplenze
brevi);
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Risorsa professionale assegnata alla classe per
rispondere alle maggiori necessità educative che
la sua presenza comporta. Ha il compito di
progettare per programmare e compiere azioni
formative mirate per favorire un' educazione
inclusiva.
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Verifica e controllo della correttezza delle procedure e della corretta predisposizione degli atti. Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna. Verifica della certificazione rilasciata all'utenza. Gestione dell'archivio digitale.

Ufficio acquisti

Inventari e acquisti -organizzazione dei servizi amministrativi - verifica del materiale in carico e scarico e di tutte le procedure relative agli acquisti.

Ufficio per la didattica

Verifica e controllo della correttezza delle procedure - della corretta predisposizione degli atti soprattutto di rilevanza esterna. Verifica della certificazione rilasciata all'utenza. Controllo e verifica dell'intera documentazione relativa al percorso degli alunni dall'iscrizione al conseguimento del diploma.

Ufficio personale

Verifica e controllo della correttezza delle procedure-corretta predisposizione degli atti. - Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna - Verifica della certificazione rilasciata



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

all'utenza. - Gestione fascicoli del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto partner -Partenariato europeo.

Approfondimento:

I progetti, i materiali, i documenti, le foto, i video di tutti i meeting sono liberamente consultabili sulla piattaforma eTwinning - il Pertini-Santoni insieme alla Svezia partecipa al progetto 1 e insieme alla Polonia al progetto 2.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON I.O. DIODATO BORRELLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONAMENTO CIP (Comitato Italiano Paralimpico)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola affiliata

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione attività di formazione docenti

Denominazione della rete: DIGICULTHER -Digital Cultural Heritage

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: RETE FUTURACQUA (Rete nazionale Istituti Professionali indirizzo G.A.R.A. , Gestione delle acque e risanamento ambientale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione e comunicazione-Eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE IPSECOM (Rete nazionale Istituti Professionali indirizzo Servizi Commerciali)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **JOBEL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROGETTO FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE TRA CTS E FONDAZIONE TURANO CUTRO GLIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA OPERATIVO PER L'ASSISTENZA AI SOGGETTI AUTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TELEMATICA CALABRIA PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO "LEGGERE, COMPRENDERE, CONDIVIDERE" D.M. 1521/21

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CLIL

Mobilità docenti -Progetti Erasmus Formazione linguistica ed interculturale finalizzata all'ampliamento delle competenze didattiche e lo sviluppo professionale dei docenti. Attività formative miranti al conseguimento della certificazione linguistica - propedeutica all'attuazione della metodologia CLIL - livello di conoscenza della lingua inglese B1 /B2 del QCER

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI PROFESSIONALI

Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Progettare per competenze - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA E DISABILITA' (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019)

Potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, con particolare riferimento alla compilazione del nuovo modello PEI. CTSH

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Formazione a cascata, da parte dei coordinatori per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, riferita alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019), con particolare riferimento all'elaborazione delle UDA e all'individuazione delle evidenze valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Dispersione e abbandono Scolastico: strategie e azioni educative di prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI** **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Unità formative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Didattica digitale con i tool di G Suite, e sull'utilizzo dei vari applicativi per le attività non esclusivamente didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE



Formazione del personale docente in merito alla progettazione e promozione di percorsi educativi verso un corretto utilizzo di internet per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

PORTALE GENERAZIONI CONNESSE

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, missione istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: _ Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, _ Nuove e competenze e nuovi linguaggi, _ Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI
- Risultati a distanza
 - Incrementare la quota di studenti diplomati che accede al mondo del lavoro Incrementare la quota di studenti diplomati che si iscrivono all'Università



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA
---------------------------	---------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Approfondimento

L'Istituto organizza e promuove l'adesione dei docenti a vari momenti formativi al fine di garantire una ricaduta nei Consigli di classe di nuove competenze metodologiche e didattiche.

I docenti dell'Istituto hanno compilato un questionario finalizzato a rilevare i bisogni formativi relativi agli aspetti metodologico-didattici, motivazionali, di contrasto ai comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, in coerenza con le azioni di miglioramento e con le linee di sviluppo e le priorità individuate nel PTOF e nel RAV.

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti, a carattere nazionale, gli U.S.R., con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione, stanno realizzando e realizzeranno percorsi formativi rivolti:

Alla didattica digitale integrata (DDI)

Al PNRR

All'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)



Alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ACCOGLIENZA, VIGILANZA E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE



Descrizione dell'attività di
formazione

Digitalizzazione amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola